FEDAIISF

Federazione delle Associazioni Italiane degli Informatori Scientifici del Farmaco e del Parafarmaco

Le News da Fedaiisf

Newsletter – Anno X° n.47 - 15 aprile 2025

Pubblicazioni

Regole
di pubblicazione

COSMOFARMA ospita
il Convegno FEDAIISF

Nuova proposta per
l'istituzione dell'ORDINE

MARCHE: approvato
l'ALBO degli ISF

Rinnovo CCNL chimici

INDIA: FMRAI la più
grande Associazione di
ISF contro il Governo

Perché gli ISF hanno
bisogno dell'IA

EFPIA: eliminazione
graduale dei PFAS

Contatti

redazione@fedaiisf.it

Sito

www.fedaiisf.it

Pagina Facebook

www.facebook.com/fedaiisf.it/

Linkedin

https:/it.linkedin.com/in/fedaiisf

Twitter

https://twitter.com/fedaiisf

COSMOFARMA ospita il Convegno FEDAIISF su: "Informatore Scientifico presente e futuro"

1 Si è tenuto venerdì 11 aprile, nell'ambito di **Cosmofarma Bologna** il Convegno organizzato dalla nostra federazione dal titolo **"Informazione Scientifica, presente e futuro".**

Al Convegno hanno partecipato l'On. **Marcello Gemmato** (nella foto), **Sottosegretario al MINISTERO DELLA SALUTE,**



l'On. **Andrea Mandelli**, Presidente **FOFI**, il dott. **Marco Cossolo** presidente **FEDERFARMA**, il dott. **Salvatore Butti** Vicepresidente **EGUALIA**, il dott. **Luigi Bagnoli** delegato **FNOMCeO** e Presidente **OMCeO** di Bologna, la Dott.ssa **Valentina Solfrini** Direttore di distretto **ASL di Bologna** (dal 2019 al 2022 ha ricoperto il ruolo di Dirigente di Riferimento Area Farmaci e Dispositivi Medici presso l'Assessorato Politiche per la Salute della Regione Emilia-Romagna), da remoto l'On. **Francesco Cannizzaro**, vicecapo gruppo di **FORZA ITALIA** alla Camera. È inoltre intervenuta la legale di **FEDAIISF** Avv. **Carmen Agnello**. Ha fatto gli "onori di casa" il Presidente **FEDAIISF**, dott. **Antonio Mazzarella**. Ha infine condotto il dibattito con grande professionalità la giornalista **Agata Finocchiaro.**

Utilizzo logo

Regolamento marchio Fedaiisf

Statuto

www.fedaiisf.it/statuto/

Codice Deontologico

www.fedaiisf.it/codice-deontologico/

Regolamento interno

Non disponibile

Esecutivo Nazionale

www.fedaiisf.it/esecutivo-nazionale-2019-2022

Scopi istituzionali

www.fedaiisf.it/scopi-istituzionali/

Convenzioni

www.fedaiisf.it/convenzioni/

Offerte di lavoro

www.fedaiisf.it/ricerca-lavoro/

Iscrizione

www.fedaiisf.it/iscrizione/

Consulenza Legale

segreteria@fedaiisf.it

Nuova proposta di legge per l'istituzione dell'Ordine annunciata in anteprima

In collegamento da remoto non ha fatto mancare la sua presenza l'On. **Cannizzaro** (nella foto) che ha annunciato in anteprima durante il Convegno di aver depositato alla Camera un **Progetto di Legge che istituisce l'Albo e l'Ordine professionale degli Informatori Scientifici.** Subito dopo, in serata, l'annuncio Italpress con la seguente dichiarazione:

SANITÀ: CANNIZZARO "CALABRIA APRIPISTA PER LEGGE INFORMATORI SCIENTIFICI"
BOLOGNA (ITALPRESS)



"Oggi, in occasione di Cosmofarma a Bologna, ho annunciato pubblicamente la proposta di legge che ho presentato il 10 aprile, volta all'istituzione dell'Ordine degli **Informatori Scientifici** e alla disciplina della professione dell'**Informatore Scientifico del Farmaco.**

La proposta nasce da un'esperienza concreta avviata in Calabria, dove è stato istituito il primo registro regionale degli **Informatori Scientifici del Farmaco** e del Parafarmaco su proposta del capogruppo di Forza Italia dell'assemblea Calabrese **Michele Comito.**

È da lì che ha preso forma l'idea di promuovere un riconoscimento nazionale per una figura professionale centrale nella corretta informazione sui medicinali e nella farmacovigilanza".

Lo dichiara in una nota **Francesco Cannizzaro**, vicepresidente dei deputati di Forza Italia e Segretario regionale del partito in Calabria.

"Ringrazio il presidente federale di **FEDAIISF Antonio Mazzarella**, il vicepresidente **Antonio Daniele e Francesco Ferrari** per aver reso possibile tutto ciò. Grazie al loro contributo e al lavoro coordinato da **Mazzarella** e **Daniele**, è stato possibile elaborare i documenti che hanno costituito l'ossatura della proposta di legge da me depositata".

(ITALPRESS). vbo/com 11-Apr-25 19:17

PdL Ordine professionale Informatori Farmaceutici

Consulenza Professionale

segreteria@fedaiisf.it

Consulenza Sindacale

segreteria@fedaiisf.it

50 Anni Aiisf

La storia degli ISF in Italia

Notiziario

Algoritmi e Fedaiisf

Organizzare una Sezione

segreteria@fedaiisf.it

La consulenza e l'assistenza agli ISF sul piano professionale, sindacale e legale, nonché informazioni legate alle mansioni ed ai contratti di lavoro, la consultazione del notiziario federativo, la newsletter ed altre iniziative nazionali e locali sono parte dei servizi dedicati agli iscritti FEDAIISF in regola con la quota associativa annuale.

Deontologia, libertà e sanzioni al primo posto

Tra gli interventi di questo importante Convegno FEDAIISF non poteva mancare la voce autorevole di un medico nella persona del dott. **Luigi Bagnoli** (nella foto) delegato **FNOMCeO** e Presidente **OMCeO** di Bologna che nei sui interventi sottolinea lo stretto legame tra preparazione, comportamento e deontologia di un **ISF**.



Luigi Bagnoli

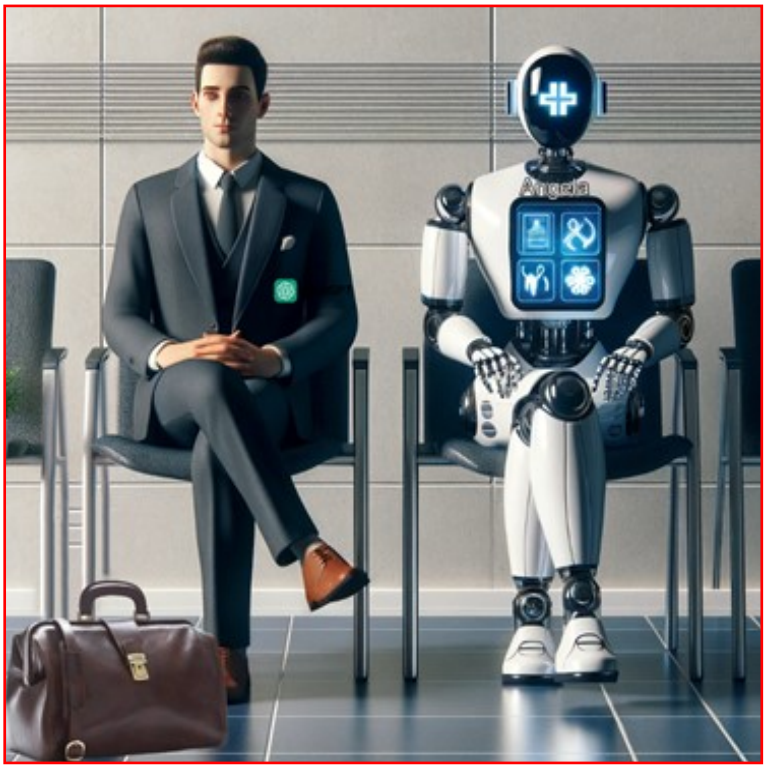
"...Credo che sia un problema di una cultura che le persone si portano dietro, poi quale laurea non è importante, l'importante è il livello della deontologia, avere un modello di comportamento.
Il livello è la competenza che puoi avere nel trattare certi argomenti. Io credo, comunque, che la cosa fondamentale sia questa: voi adesso siete un'Associazione, un'Associazione è una cosa completamente diversa da quello che è un Ordine. L'Ordine non rappresenta l'interesse del singolo, della singola persona, l'Ordine rappresenta l'interesse della popolazione, della professione in rapporto alla popolazione. L'Ordine non ha una valenza sindacale, sei obbligato, per svolgere un determinato tipo di lavoro, ad essere iscritto all'Ordine. Questo ti vincola, volente o nolente, a un codice etico e a una deontologia.
Puoi essere dipendente o non dipendente, dal punto di vista vostro questo che cosa significa, avere un codice che vi dà la libertà e l'obbligo dell'indipendenza. Voi vivete sempre su un crinale. In tutte le vostre aziende avete una sezione Marketing. Bene, l'importante è essere sciolti da questo tipo di vincolo, quello che conta è l'informazione nel momento in cui esiste un codice deontologico e la necessità di essere iscritti a un Ordine e che solo attraverso questo potete svolgere un tipo di attività - questa attività - che un'attività colta, che è un'attività importante perché è quella che porta l'informazione, ma l'importante è rimanere sull'informazione. Se potete rimanere siete facilitati in questa scelta di modalità di lavoro, dalla responsabilità dell'obbligo di essere legati ad un codice deontologico. Una delle parti maggiori della mia attività è quella di sanzionare i Colleghi che non rispettano l'aspetto deontologico che per voi diventa una forma di libertà, ma questa forma di libertà significa anche qualità dell'informazione che si riflette sul medico e sull'occupazione. Io ho sentito parlare in maniera trionfalistica, mi auguro che sia veramente poi così, ma è tanto tempo che si parla di un Ordine ma è ancora fermo. Allora vediamo come vanno a finire le cose ma certamente una definizione in questo senso è un salto qualitativo perché vi rende molto più liberi, cioè ce lo possiamo dire, inutile negare quello che c'è sotto in questo tipo di richiesta, non è capire quello che è il problema sul campo, a maggior ragione su quello che è il parafarmaco.

FARMCISTA33: servizio sul Convegno FEDAIISF di Bologna

L'11 aprile si terrà a Bologna, nel corso di **Cosmofarma**, il convegno della **Federazione delle associazioni italiane degli informatori scientifici del farmaco**, Associazione di categoria che riunisce quasi cinquemila **Informatori Scientifici.** Tra i temi che verranno trattati ci sono i potenziali effetti sulla professione dell'intelligenza artificiale.

In una ventina di anni sono passati da quasi 35mila ai circa 9mila attuali: un ridimensionamento, quello subito dagli **Informatori Scientifici** in Italia, giustificato anzitutto dal progressivo superamento dei brevetti e dal cambiamento delle tipologie di farmaci immessi sul mercato. Ora i timori si estendono anche all'ingresso, di cui si discute molto, dell'intelligenza artificiale anche nel campo sanitario e farmaceutico.

«Negli ultimi anni la ricerca ci ha consegnato sempre più farmaci biologici e biotecnologici», sottolinea il presidente di **FEDAIISF Antonio Mazzarella**. «Se da un lato la farmaceutica è la massima espressione della tecnologia in ambito chimico, dall'altro lato diventa ancor più importante avere un quadro di regole certe e di professionisti qualificati e costantemente aggiornati. La Federazione oggi avverte l'esigenza di consolidare i rapporti con i vari stakeholder del farmaco: **Ministero della Salute, Aifa, Farmindustria, Federfarma, Fofi,** che saranno presenti al convegno organizzato nell'ambito di **Cosmofarma**, perché tutti facciamo parte dello stesso sistema e siamo orientati al benessere del paziente».



«Diverse Regioni», spiega **Mazzarella**, «stanno attivando i registri degli **Informatori Scientifici del Farmaco e del Parafarmaco** e rilasciano un "tesserino" agli iscritti. Un modo per conoscere e riconoscere gli **Informatori** che entrano nelle strutture pubbliche e lavorano quotidianamente al fianco dei professionisti della sanità. Questi registri, una sorta di albo regionale, sono già stati istituiti in Basilicata, Calabria, Campania e Marche. L'Emilia Romagna invece ha previsto un applicativo in cui registra Medici e **Informatori Scientifici**; mentre Molise, Sicilia e altre Regioni hanno avviato l'iter per la creazione dei loro registri».

Il convegno **FEDAIISF** sarà l'occasione per fare il punto su questa iniziativa, che potrebbe assumere rilievo nazionale ma sarà soprattutto l'occasione per consolidare i rapporti tra gli Informatori Scientifici e gli altri interlocutori della farmaceutica, nella consapevolezza che la coperta del Servizio sanitario è sempre più corta.

«I farmaci che entreranno sul mercato nei prossimi anni», continua Mazzarella,

«saranno in gran parte ad alta ricerca biologica, parliamo di anticorpi monoclonali e farmaci biologici che, per loro stessa natura, avranno pochi medici prescrittori e quindi porteranno a una ulteriore riduzione del numero di **Informatori**. Noi vogliamo arrivare preparati a questo appuntamento ma anche a quello con l'applicazione dell'intelligenza artificiale, che è un processo inevitabile ma deve essere gestito correttamente affinché diventi un supporto sia per il lavoro dell'**Informatore Scientifico**, sia per l'operatività delle aziende farmaceutiche e del Servizio Sanitario.

L'intelligenza artificiale può essere un valido mezzo per aiutare l'**Informatore Scientifico** ad avere maggiori informazioni in tempi più rapidi, ma non potrà ma i sostituirsi al professionista, come è emerso di recente anche in Australia dove, dopo aver inizialmente ipotizzato di affidare il ruolo di **Informatore Scientifico** all'intelligenza artificiale, si è in seguito optato per il **"modello Italia".** Il nostro Paese, infatti, ha una normativa ad hoc sull'**Informatore Scientifico**, che viene posto al centro della professione, mentre tutto quello che sta intorno è da considerare un mezzo a supporto del lavoro umano».



In conclusione, il presidente di **FEDAIISF** ritiene che la categoria «non debba temere l'ingresso dell'intelligenza artificiale, ma non possa farsi trovare impreparata. **Come associazione saremo sempre più presenti con convegni e corsi di formazione per i colleghi, ma anche con l'adesione a campagne di promozione della salute, per rinsaldare ancor più il nostro ruolo di ponte all'interno della filiera del farmaco, anello di congiunzione tra industria del farmaco e Servizio sanitario nazionale».**

FARMACISTE INSIEME: convegno per la promozione dei farmaci

Ampia partecipazione e grande interesse da parte del pubblico al convegno sui farmaci equivalenti e sul ruolo del farmacista organizzato a Napoli dall'associazione Farmaciste insieme, con il contributo non condizionante di **EG Stada**. L'incontro si è tenuto il 28 gennaio ed è stato l'occasione per ricordare l'importanza dell'utilizzo dei farmaci equivalenti nell'ottica, prima di tutto, di favorire l'aderenza alle terapie, per evitare alle persone di andare incontro a un peggioramento delle condizioni di salute, e poi di assicurare un risparmio al Sevizio sanitario nazionale.

Dopo aver esaminato la percezione dei farmaci equivalenti tra consumatori e professionisti, il tema è stato declinato "al femminile", analizzando il modo in cui le farmaciste donne, che rappresentano il 75% della categoria, possono aiutare le donne che entrano in farmacia.

La farmacista, in questo ambito, può ricordare l'importanza della prevenzione e dell'assunzione degli integratori. Spesso, infatti, "le donne sono caregiver e mettono la loro salute in secondo piano – ha raccontato a Filodiretto **Angela Margiotta**, presidente di **Farmaciste Insieme** -. Le farmaciste, invece, in quanto donne, possono consigliarle al meglio". Nel tracciare un bilancio del convegno, Margiotta ha dichiarato: "È stato un momento di incontro che ha visto tanta adesione da parte della categoria. Spero che a questo incontro ne seguano tanti altri, per far sì che la figura professionale della donna farmacista sia valorizzata sempre più".



All'incontro è intervenuto il presidente di **Federfarma Marco Cossolo**, che ha sottolineato come la dispensazione del farmaco equivalente rappresenti "un servizio al cittadino" e contribuisca a "rafforzare ulteriormente la credibilità professionale del farmacista nei confronti della collettività".

Nota FEDAIISF

Nicola Stabile, presidente di **Promofarma**, ha sottolineato l'importanza di promuovere attivamente i farmaci equivalenti attraverso il supporto dei professionisti del settore:

"Sostenere convegni come questo è essenziale per far conoscere meglio i farmaci equivalenti e il loro impatto economico positivo. In Campania siamo ancora distanti dalla media nazionale, ma con la giusta informazione e divulgazione possiamo migliorare".

Franco Falorni, dottore commercialista e presidente del **Collegio Sindacale di Federfarma Nazionale,** ha approfondito il tema dell'impatto economico dei farmaci equivalenti sulle farmacie, sottolineando l'importanza di una gestione strategica: "Spingendo il farmaco generico, ovvero spostando il consumo dai farmaci di marca agli equivalenti, è possibile migliorare il budget e la redditività della farmacia. Anche se l'impatto sui ricavi complessivi è limitato, ottimizzare questa scelta può influire positivamente sul margine di contribuzione".



Franco Falorni

Il Dottor Falorni ha evidenziato come la gestione delle scorte e la selezione oculata dei fornitori siano fattori chiave: "Non è efficace acquistare farmaci generici da trenta o quaranta aziende diverse, serve una selezione intelligente per ottenere il massimo vantaggio economico. Inoltre, è cruciale valutare l'acquisto diretto dalle aziende rispetto all'acquisto tramite grossisti per ottimizzare i costi. La gestione del magazzino deve essere precisa: riempire gli scaffali senza una strategia può risultare controproducente rispetto a una gestione attenta e ottimizzata".

Infine, ha ribadito l'importanza della formazione del farmacista e dei suoi collaboratori: "Per promuovere il farmaco equivalente in modo efficace, il farmacista deve conoscere bene il prodotto e le leve da utilizzare per far sì che il cliente lo scelga con fiducia".

Fonte: Salute buongiorno

Patrizia Cavazzoni, ex alto funzionario della FDA, è il nuovo CMO di PFIZER


Patrizia Cavazzoni

Pfizer ha annunciato la nomina di **Patrizia Cavazzoni** come nuovo Chief Medical Officer (CMO). Cavazzoni arriva dalla FDA, dove ha ricoperto il ruolo di Direttore del Center for Drug Evaluation and Research (CDER) dal 2021 fino a metà gennaio 2025. Il suo ingresso in Pfizer segna un importante cambiamento strategico per l'azienda farmaceutica, che la vedrà riferire direttamente a Chris Boshoff, recentemente promosso a capo della R&S e scienziato di punta di Pfizer.

In un Comunicato Pfizer riferisce: La Dott.ssa **Cavazzoni** è stata recentemente Direttrice del Center for Drug Evaluation and Research (CDER) presso la Food and Drug Administration (FDA) degli Stati Uniti, dove ha garantito la disponibilità di medicinali sicuri ed efficaci e ha guidato le decisioni normative e politiche sui medicinali da prescrizione e da banco. Sotto la gui-

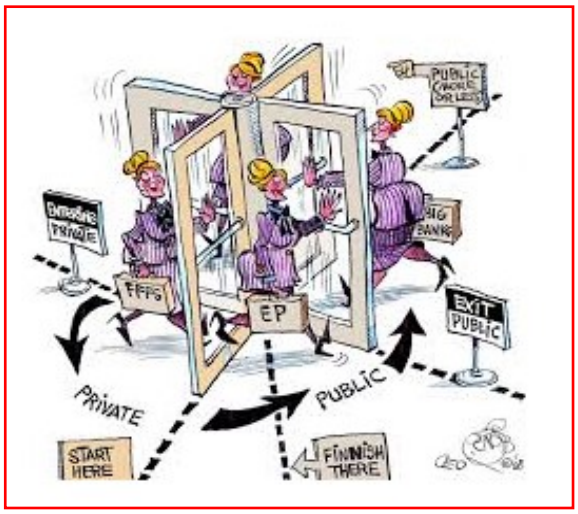
da della Dott.ssa **Cavazzoni** presso il CDER, si è verificata un'innovazione significativa nella valutazione e nella ricerca sui farmaci, con un'attenzione particolare al progresso delle iniziative di salute pubblica.

Nota FEDAIISF

Il fenomeno delle porte girevoli, conosciuto anche come revolving doors, è una delle più sottovalutate pratiche capaci di originare gravi casi di conflitto d'interessi. Si tratta di un fenomeno molto problematico che può seriamente compromettere l'integrità delle istituzioni, dando luogo a favoritismi, privilegi e rendite di posizione, e minando il funzionamento dei processi democratici e la fiducia dei cittadini nelle istituzioni.

Per revolving doors si intende il passaggio di politici come ex ministri, parlamentari, sotto-segretari, così come di funzionari di enti di regolamentazione e manager di società pubbliche, dal ruolo pubblico a un incarico dirigenziale presso un ente privato o società partecipata (e viceversa).

Qual è il problema? Il transito diretto dal settore pubblico al settore privato, oltre a impoverire la P.A. (che ha investito per formare risorse proprie), fa sì che il politico o il funzionario pubblico possa portare con sé informazioni preziose e avvalersi di una rete di relazioni che potrebbero avvantaggiare l'azienda o l'ente privato in cui è chiamato a svolgere il nuovo ruolo, compromettendo la neutralità del mercato.



Questi passaggi sono problematici tanto più se avvengono nei settori direttamente collegati all'attività o al ruolo ricoperto dal politico o dal funzionario durante il suo precedente incarico: le aziende private sono pronte ad accoglierlo e ben felici di poter accedere al suo prezioso "bottino" di contatti influenti e di informazioni riservate, soprattutto se il passaggio avviene da un ente regolatorio e di controllo ad un'azienda che era controllata dall'ente di provenienza del funzionario.

L'industria trae benefici evidenti nel reclutare o lavorare con individui provenienti da una carriera governativa: Accesso diretto all'ente controllore; Politiche pubbliche e regolamentazioni favorevoli; Informazioni riservate che non siano di dominio pubblico

In molti paesi è una pratica vietata o per lo meno viene previsto un periodo di "raffreddamento" che va da un minimo di un anno fino a un massimo di tre anni a seconda dell'incarico che si è ricoperto. Tuttavia, il diritto in materia varia drasticamente a seconda dei Paesi.

L'obiettivo ultimo è evitare che le porte girevoli possano dare luogo a privilegi e rendite di posizione che potrebbero facilitare un attore a svantaggio di tutti gli altri. L'Italia ha adottato una posizione rigorosa contro il pantouflage. Con l'introduzione della legge anticorruzione e la successiva implementazione del PNA 2022-2024, l'accento è stato posto sulla prevenzione della corruzione.

In caso di violazione delle norme sul pantouflage, le sanzioni possono includere: nullità dei contratti stipulati in violazione del divieto; divieto per le aziende di contrattare con le pubbliche amministrazioni per tre anni; **restituzione dei compensi percepiti.**

MARCHE: la Regione approva l'istituzione del registro degli ISF

Il Consiglio Regionale delle Marche nella seduta n. 177 dell'11 marzo ha approvato all'unanimità la legge che istituisce il **"Registro Regionale degli Informatori Scientifici del Farmaco e del Parafarmaco".**
Sono intervenuti come relatori il vicepresidente e consigliere **Gianluca Pasqui**, promotore del progetto di legge 228, che ha rimarcato che la legge va colmare un vuoto importante e il Consigliere **Maurizio Mangialardi** come relatore per la minoranza.
Questa legge, hanno detto, ha l'obiettivo di garantire un "costante aggiornamento scientifico agli operatori sanitari regionali, valorizzando il ruolo degli **Informatori Scientifici**, riconoscendone l'importanza nel sistema sanitario".
Alla discussione che ne è seguita è intervenuto il consigliere **Giorgio Cancellieri,** che è anche medico, che ha sottolineato l'importanza della figura dell'**Informatore Scientifico** a cui si è associata la consigliera **Anna Menghi** della Lega rimarcando che questa legge riconosce ufficialmente il ruolo dell'**Informatore.** Ha chiuso la discussione l'assessore **Filippo Saltamartini.** Tutti hanno espresso parere favorevole e apprezzamento.
La votazione che ne è seguita ha visto la legge approvata all'unanimità senza alcun voto contrario.



Gianluca Pasqui

Il Progetto di Legge 228 ha avuto un iter molto lungo, essendo stata presentata nell'ottobre del 2023. La proposta di legge aveva ottenuto il parere favorevole del Consiglio delle Autonomie Locali (Cal) e del Consiglio regionale dell'Autonomia e del Lavoro (Crel), confermando il suo valore per il territorio e il mondo del lavoro. Oggi il voto Consiliare che vara definitivamente l'istituzione del Registro.
Testo proposto e approvato:
Art. 1 - 1. È istituito presso la Regione Marche il registro regionale degli **Informatori Scientifici del Farmaco e del Parafarmaco.**
2. Gli **Informatori Scientifici** inseriti nel registro previsto al comma 1 garantiscono, su tutto il territorio regionale, il continuo aggiornamento sui farmaci e parafarmaci in favore degli operatori sanitari.
Art. 2 (Registro regionale degli **Informatori Scientifici del Farmaco e del Parafarmaco**)
1. Presso il registro di cui all'articolo 1 sono iscritti gli **Informatori Scientifici del Farmaco e del Parafarmaco** che operano nella regione Marche.
2. Le modalità di iscrizione al registro sono definite con regolamento approvato dalla Giunta regionale.
Art. 3 (Disposizione transitoria)
1. La Giunta regionale approva il regolamento previsto al comma 2 dell'articolo 2 entro novanta giorni dall'entrata in vigore di questa legge.
Art. 4 (Invarianza finanziaria)
1. Dall'attuazione di questa legge non derivano né possono derivare nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale.

Il Consigliere **Gianluca Pasqui** ha poi dichiarato: «Un passo avanti per la sanità delle Marche! Il Consiglio regionale ha dato il via libera alla proposta di legge presentata che istituisce il **Registro regionale degli Informatori Scientifici del Farmaco e del Parafarmaco».**

«Un segnale di attenzione verso la sanità e chi lavora ogni giorno per garantire la salute dei cittadini. Un'iniziativa concreta per migliorare il sistema sanitario delle Marche!»

AUTO AZIENDALI: autotassazioni rimandate

Coloro che avranno un'auto "termica" nel corso del 2025 di nuova immatricolazione concessa in uso promiscuo successivamente al 1° gennaio 2025, avrebbero visto aumentare la tassazione fino al 66% rispetto all'anno precedente. E questo se si tratta appunto di veicoli termici, che sono oggi il 75% circa delle auto immatricolate. A trarne vantaggio dalle nuove regole della legge di bilancio, invece, sono tutti coloro che hanno scelto un full electric o un ibrido plug in.

Questa disposizione presentava una beffa per quei dipendenti che avevano ordinato le vetture nel 2024, poco prima che arrivasse questa stretta del governo.

Questo è un problema molto sentito dalle aziende e dagli assegnatari che hanno già fatto queste ordinazioni, perché in realtà quando loro hanno selezionato il proprio veicolo, non erano ancora a conoscenza che il quadro normativo sarebbe cambiato.

Hanno scelto, in base a delle ipotesi anche di trattenuta in busta paga che cambieranno completamente nei casi in cui le consegne dei veicoli avverranno nel corso del 2025. Eventualità purtroppo molto frequente perché conosciamo i tempi di consegna e quindi saranno obbligati, se l'assegnazione avverrà nel 2025, ad applicare la nuova disciplina nel caso di motori termici, comprese le ibride. L'incremento della tassazione sulle buste paga è sostanzioso, mediamente 100 euro in più per i motori termici.

Torna il salva-auto aziendali, stavolta sostanzialmente blindato, sotto forma di emendamento dei relatori al decreto bollette. L'emendamento esclude dalla stretta introdotta con l'ultima legge di bilancio le auto aziendali ordinate dai datori di lavoro entro il 31 dicembre 2024 e concesse in uso promiscuo dal 1° gennaio 2025 al 30 giugno 2025. Lo prevede un emendamento al decreto bollette depositato dai relatori, **Gianluca Caramanna** (FdI) e **Andrea Barabotti (**Lega), in **commissione Attività Produttive della Camera.**

La norma valuta gli oneri del rinvio in 8,3 milioni di euro per l'anno 2025 e 9,5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2026 e 2027 e in 1,2 milioni di euro per l'anno 2028.



Ascoli Piceno: PFIZER licenzia 72 dipendenti

Le OO.SS Ficltem Cgil, Femca Cisl, Uiltec Uil, Ugl chimici, Fialc Cisal si dichiarano soddisfatte per aver raggiunto un accordo complesso che da garanzie importanti sul lato sindacale: verranno privilegiate le uscite di carattere volontario attraverso il criterio della non opposizione al licenziamento; il numero di lavoratori in esubero, che inizialmente avrebbe dovuto coinvolgere 82 dipendenti, è stato abbassato a 72.
«Aver ridotto il numero di dipendenti coinvolti non è un fattore secondario poiché è finalizzato a ridurre l'impatto sociale della procedura in un territorio in forte difficoltà e già attraversato da importanti crisi – scrivono le sigle sindacali in una nota congiunta -. Dal punto di vista economico, gli incentivi messi in campo dall'Azienda, dopo le insistenti richieste delle Organizzazioni Sindacali, possono essere ritenute di carattere straordinario e sono volte soprattutto ad accompagnare all'uscita coloro che sono prossimi alla pensione. Inoltre l'accordo è stato strutturato per conservare le professionalità e non disperdere le competenze necessarie al mantenimento della competitività e flessibilità del sito di Ascoli Piceno».



Intesa sul rinnovo CCNL Chimico

La delegazione trattante di **Filctem-Cgil, Femca-Cisl, Uiltec-Uil** e le rappresentanze di **Federchimica e Farmindustria** hanno sottoscritto l'ipotesi di accordo per il rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro per gli addetti dei settori dell'industria chimica, chimica-farmaceutica, farmaceutica, delle fibre chimiche e dei settori abrasivi, lubrificanti e GPL, per il periodo triennale 2025-2028.
Per la parte economica, si riconosce alle lavoratrici e ai lavoratori, per l'intera vigenza contrattuale, un aumento del trattamento economico complessivo di **294,00 euro** a livello D1, comprensivo dell'anticipo convenuto con l'Accordo di gennaio 2024. Resta inoltre confermato il modello di verifica degli scostamenti inflativi, con il ruolo dell'EDR quale elemento di compensazione.
Per quanto riguarda la parte normativa, con riferimento agli obiettivi di accrescimento culturale sui temi citati, si sono introdotte:
- Linee Guida settoriali in tema di utilizzo dell'Intelligenza Artificiale, elementi utili per programmi e progetti formativi in merito alle competenze digitali ed ecologiche.
- Linee Guida settoriali per la promozione in tema di diversità e inclusione.
- Linee Guida per il contrasto delle molestie e violenze nei luoghi di lavoro.
www.fedaiisf.it



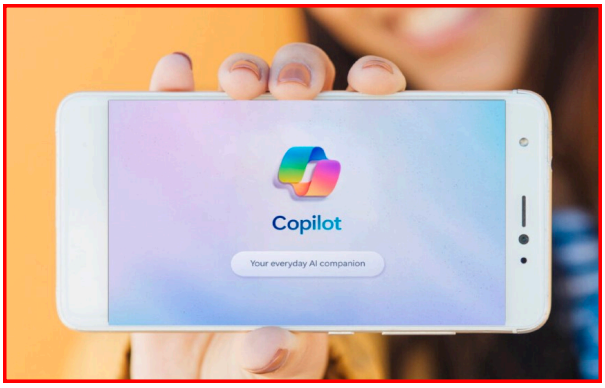


AUSTRALIA: Perché gli Informatori Scientifici hanno bisogno di un copilota IA

Nel panorama farmaceutico in rapida evoluzione, il ruolo dell'intelligenza artificiale (IA) sta diventando sempre più importante, sollevando interrogativi sul futuro dei ruoli di vendita tradizionali all'interno del settore.

Mentre i leader commerciali nel settore farmaceutico cercano modi più efficienti per operare in tempi più stretti e vincoli di risorse, l'IA emerge come una soluzione convincente, potenzialmente rimodellando il modello di vendita che è stato a lungo la spina dorsale del settore.

Il potenziale dell'IA nel settore farmaceutico si estende oltre la mera efficienza operativa; promette di rivoluzionare il modo in cui le informazioni vengono raccolte e condivise, migliorando così il processo decisionale.



L'integrazione dell'IA potrebbe portare a una significativa trasformazione nel settore, con due scenari principali emergenti: uno in cui l'IA guida gli sforzi di vendita, relegando i "sales rep" (**ISF**) umani a ruoli di supporto, e un altro in cui l'IA rimane un attore cruciale ma secondario, supportando piuttosto che sostituire il tocco umano.

Nel primo scenario, l'IA potrebbe avanzare fino al punto in cui assume un ruolo di primo piano negli sforzi di vendita.

Inizialmente, l'intelligenza artificiale potrebbe migliorare l'efficienza delle vendite offrendo approfondimenti e raccomandazioni fruibili, aumentando così la produttività dei rappresentanti di vendita.

Nel tempo, è concepibile che l'intelligenza artificiale possa guidare le iniziative di vendita, con i rappresentanti umani che si concentrano su interazioni specializzate e di alto valore. **Questo cambiamento potrebbe vedere l'intelligenza artificiale evolversi da "copilota" a pilota nelle strategie di vendita, guidando un modello di vendita più snello ed efficiente.**

Al contrario, il secondo scenario postula che l'intelligenza artificiale, nonostante i suoi progressi, potrebbe non sostituire completamente le interazioni sfumate e dinamiche facilitate dai rappresentanti di vendita umani.

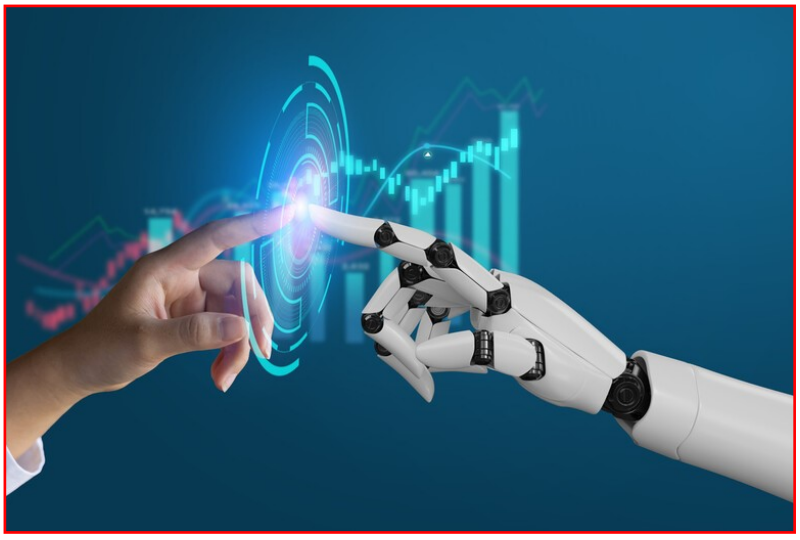
Sfide come la frammentazione dei dati, i problemi di privacy e le limitazioni intrinseche dell'intelligenza artificiale nella comprensione delle complesse sottigliezze delle relazioni umane potrebbero limitare il suo ruolo a quello di uno strumento di supporto.







Inoltre, le preferenze dei clienti potrebbero imporre un continuo affidamento su approcci di vendita più tradizionali, guidati dagli esseri umani, il che suggerisce che una strategia omnicanale equilibrata potrebbe rimanere il modo più efficace per interagire con i clienti.



Il dibattito tra questi scenari non riguarda la previsione di un risultato definitivo, ma piuttosto il riconoscimento dei potenziali percorsi che l'intelligenza artificiale potrebbe intraprendere nel settore farmaceutico.

Lo scenario della "rivoluzione dell'IA" offre uno sguardo a un futuro in cui l'IA riduce significativamente la necessità di una grande forza vendita umana, promettendo efficienze sui costi e un nuovo paradigma nell'impegno del cliente. D'altro canto, lo scenario dei "limiti dell'IA" evidenzia il valore duraturo dell'ingegno umano e le potenziali barriere che potrebbero limitare il predominio dell'IA nei ruoli di vendita.

Guardando al futuro, è fondamentale che i leader commerciali farmaceutici abbraccino la maturità dell'IA, adattandone l'applicazione alle loro specifiche esigenze organizzative pur rimanendo vigili rispetto al panorama in evoluzione. Ciò comporta lo sfruttamento dell'IA per migliorare l'efficienza operativa, migliorare la raccolta di informazioni e ottimizzare il processo decisionale, il tutto preparandosi a un futuro in cui il ruolo dell'IA nelle vendite e nell'impegno del cliente potrebbe cambiare radicalmente.

Mentre l'industria farmaceutica si trova a questo bivio, il ruolo futuro dell'IA rimane una questione aperta. Che diventi la forza trainante negli sforzi di vendita o rimanga un attore prezioso ma secondario, il suo impatto sul settore è innegabile. La sfida per i leader commerciali è quella di muoversi in questo terreno incerto, sfruttando il potenziale dell'intelligenza artificiale per migliorare le proprie strategie, preservando al contempo il valore insostituibile dell'interazione umana nella creazione e nel mantenimento delle relazioni con i clienti.



Come un copilota basato sull'intelligenza artificiale può aiutare a raggiungere questi obiettivi.

L'intelligenza artificiale può migliorare significativamente l'abilitazione delle vendite fornendo ai rappresentanti di vendita strumenti e risorse avanzati per migliorare la loro efficienza ed efficacia. Ad esempio,





i sistemi CRM basati sull'intelligenza artificiale possono analizzare i dati dei clienti per fornire informazioni sulle preferenze degli operatori sanitari, sui comportamenti di prescrizione e sulle potenziali esigenze. Ciò consente ai rappresentanti di vendita di adattare le loro interazioni e presentazioni a ciascun operatore sanitario, migliorando il coinvolgimento e potenzialmente incrementando il volume delle vendite.

L'intelligenza artificiale può anche automatizzare le attività amministrative, come l'aggiornamento dei record dei clienti e la pianificazione degli appuntamenti, consentendo ai rappresentanti di vendita di dedicare più tempo ad attività di alto valore come la pianificazione strategica e il coinvolgimento dei clienti, supportando direttamente i KPI relativi al volume delle vendite, ai nuovi account e al coinvolgimento dei clienti.

Miglioramento della gestione e delle previsioni della pipeline

Strumenti basati sull'intelligenza artificiale come Aviso offrono sofisticate capacità di analisi dei dati che possono trasformare la gestione della pipeline e le previsioni delle vendite.
Questi strumenti utilizzano dati di performance storici e attuali per generare previsioni di vendita accurate e fornire approfondimenti come la probabilità di chiudere un affare (WinScore Insights) e previsioni di scenario.

Offrendo suggerimenti basati sull'intelligenza artificiale basati su un'analisi completa dei dati di vendita, questi strumenti possono aiutare i rappresentanti di vendita a dare priorità ai propri sforzi sui lead e sulle opportunità più promettenti, supportando direttamente i KPI correlati al volume di vendita e alla crescita della quota di mercato. Inoltre, una migliore accuratezza delle previsioni aiuta i team di vendita ad allineare le proprie strategie con obiettivi realistici, migliorando la pianificazione aziendale complessiva e l'allocazione delle risorse. (N.d.R.: I KPI di vendita sono indicatori specifici che analizzano e valutano le prestazioni del team di vendita di un'azienda)

Cosa non può fare l'IA e dove devono intervenire i rappresentanti di vendita

Sebbene l'IA offra capacità straordinarie nel migliorare l'efficienza, il processo decisionale e l'analisi predittiva, ci sono alcune aree in cui le sue capacità sono limitate o in cui non può replicare completamente le funzioni umane, soprattutto nel contesto delle vendite farmaceutiche. Ecco alcuni aspetti critici in cui le capacità dell'IA sono attualmente limitate:



Empatia e intelligenza emotiva

L'IA non ha la capacità di comprendere e immedesimarsi realmente nelle emozioni umane come fanno gli esseri umani. Nelle vendite farmaceutiche, costruire relazioni con gli operatori sanitari (HCP) richiede spesso una profonda comprensione delle loro sfide, preoccupazioni e delle esigenze dei loro pazienti. Questa comprensione sfumata e la connessione emotiva costruita nel tempo vanno oltre la portata delle attuali tecnologie di IA.

Ragionamento etico e morale

I sistemi di IA seguono algoritmi e decisioni basate sui dati senza la capacità di considerazioni etiche o ragionamento morale. In situazioni complesse in cui sorgono dilemmi etici, il giudizio umano è fondamentale. Gli addetti alle vendite si trovano spesso a gestire situazioni delicate che richiedono discrezione, giudizio etico e la capacità di bilanciare interessi contrastanti, che l'intelligenza artificiale non è in grado di replicare.

Risoluzione creativa dei problemi e innovazione

Sebbene l'intelligenza artificiale possa identificare modelli e fornire raccomandazioni basate sui dati, non possiede l'innata capacità umana di pensare fuori dagli schemi e trovare soluzioni innovative a sfide senza precedenti. **Gli aspetti creativi della creazione di strategie di vendita uniche, piani di coinvolgimento personalizzati e soluzioni innovative alle barriere nel processo di vendita sono aree in cui i rappresentanti di vendita umani eccellono.**

Creare fiducia e relazioni personali

La fiducia è un pilastro delle vendite efficaci, in particolare in settori delicati come l'assistenza sanitaria e i prodotti farmaceutici. La fiducia che gli operatori sanitari ripongono nei rappresentanti di vendita si basa su interazioni personali, affidabilità e una storia di integrità. Le interazioni guidate dall'intelligenza artificiale, sebbene efficienti, non hanno il tocco personale e la capacità di creare fiducia nel tempo attraverso interazioni ripetute e significative.



Adattarsi a un comportamento umano imprevedibile

Gli esseri umani sono intrinsecamente imprevedibili e le loro decisioni possono essere influenzate da una miriade di fattori difficili da quantificare o prevedere. I sistemi di intelligenza artificiale, che si basano su modelli e dati storici, potrebbero non sempre prevedere o rispondere accuratamente a comportamenti umani spontanei o irrazionali che spesso possono svolgere un ruolo significativo nelle interazioni di vendita.
Fonte: www.fedaiisf.it



EUROPA: EFPIA chiede la eliminazione graduale dei PFAS

Negli ultimi due anni si è assistito a una crescente attenzione per i **PFAS** (sostanze perfluoroalchiliche e polifluoroalchiliche), un gruppo di oltre 10.000 sostanze chimiche sintetiche ampiamente utilizzate nei prodotti di consumo e industriali. La loro stabilità chimica e resistenza all'olio e all'acqua li ha resi incredibilmente utili in molti settori, tra cui il settore farmaceutico, dove sono essenziali per medicinali e dispositivi medici, produzione e confezionamento.

In seguito a una proposta congiunta di restrizione **REACH - Registration, Evaluation, Authorisation and restriction of chemicals** da parte di cinque stati membri dell'UE nel 2023, questo ampio gruppo di sostanze chimiche è stato sotto i riflettori a causa di preoccupazioni per l'ambiente e la salute, concludendosi potenzialmente con un divieto diffuso di tutti i PFAS entro il 2027.



L'industria farmaceutica basata sulla ricerca sostiene la regolamentazione dei PFAS di interesse, sostituendoli o riducendone al minimo l'uso, proteggendo al contempo l'accesso dei pazienti ai medicinali.

C'è anche un ampio consenso all'interno del settore farmaceutico sul fatto che la legislazione ambientale sia importante per mitigare gli impatti ambientali e i cambiamenti climatici, e le aziende stanno lavorando a numerose iniziative per raggiungere questo obiettivo.

I nostro settore è attivamente alla ricerca di alternative. Come parte **dell'Innovative Health Initiative (IHI)**, un'iniziativa di partenariato pubblico-privato per la ricerca e l'innovazione in ambito sanitario tra l'**UE** e le industrie europee delle scienze della vita, è stato lanciato un bando per un progetto sull'esposizione ai PFAS, le emissioni e la gestione del fine vita nel settore sanitario.

L'iniziativa vedrà impegnati almeno 48 milioni di euro, metà dei quali sono contributi in natura dall'industria e metà finanziamenti UE per partner pubblici, per esplorare quali PFAS sono attualmente utilizzati nei settori farmaceutico e medtech, identificare opportunità per eliminare gradualmente i PFAS preoccupanti e trovare alternative che mantengano almeno lo stesso livello di sicurezza per i pazienti e prestazioni del prodotto.

Dal lato dell'industria, l'iniziativa è guidata dalla società farmaceutica belga **UCB** e coinvolge 26 aziende farmaceutiche e medtech. Ulteriori considerazioni sulla proposta esamineranno l'uso migliorato dei materiali PFAS e la riduzione al minimo dell'esposizione

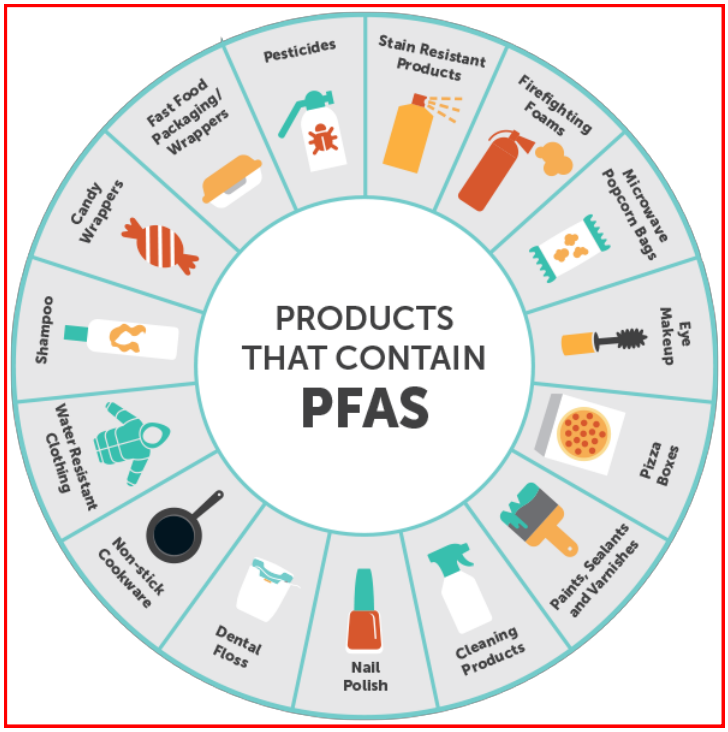


ambientale, mapperanno i tipi e le applicazioni dei PFAS lungo tutta la catena di fornitura e svilupperanno un database di alternative. Il bando è aperto fino al 23 aprile per i consorzi che desiderano presentare domanda di finanziamento. Le grandi aziende che desiderano contribuire in natura e unirsi al consorzio industriale esistente devono contattare **EFPIA**.

Attualmente non ci sono prove di alternative tecnicamente idonee e prontamente disponibili che possano sostituire i principi attivi farmaceutici (API) PFAS. Non esiste una singola sostituzione "drop in", dato che ogni API non solo cura una determinata condizione medica, ma ha anche proprietà individuali come efficacia, effetti collaterali, incompatibilità e interazioni farmacologiche.

Comprendere i PFAS e i loro usi nei medicinali. I PFAS sono un termine ampio e non specifico relativo a migliaia di molecole. Non tutti i PFAS presentano gli stessi rischi per l'ambiente o la salute. L'industria fa affidamento su alcuni PFAS per la produzione, la distribuzione e l'uso sicuri di prodotti medicinali. Confezionamento, dispositivi di applicazione dei farmaci e macchinari di lavorazione, o articoli per estendere la durata di conservazione di un medicinale o proteggerne la sterilità, sono solo alcuni esempi di ciò che rientrerebbe in un divieto generale.

Ad esempio, i fluoropolimeri ad alte prestazioni, in particolare il policlorotrifluoroetilene e l'etilene tetrafluoroetilene, sono essenziali per il contenimento, lo stoccaggio e la somministrazione di prodotti medicinali iniettabili. Aiutano a formare barriere protettive, garantendo qualità e sicurezza e prevenendo degradazione e deterioramento. Facilitano inoltre la sterilizzazione secondo gli standard richiesti dalle Buone pratiche di fabbricazione dei tappi completamente rivestiti grazie alla superficie liscia e dura. Le proprietà uniche dei fluoropolimeri forniscono resistenza alla degradazione biologica, chimica e fisica.



L'impatto sullo sviluppo di medicinali e vaccini

È con questo in mente che l'industria sta sollecitando cautela su un divieto assoluto di PFAS. Senza una deroga per i medicinali, il 98% delle autorizzazioni di commercializzazione di nuovi medicinali dovrebbe essere modificato, il che a sua volta potrebbe vedere circa il 70% dei medicinali critici negli stati membri dell'UE a rischio di scarsità di scorte.
Un sondaggio EFPIA su 40 aziende farmaceutiche ha rilevato che almeno il 93% della produzione di API si basa su PFAS.
www.fedaiisf.it







ITALIA: decreto legislativo sull'applicazione della tracciatura dei medicinali

Il testo pubblicato in Gazzetta Ufficiale del Decreto Legislativo di applicazione in Italia del Regolamento **UE** in materia di tracciatura europea dei medicinali rappresenta una risposta concreta da parte del Governo, e in particolare del **Ministero della Salute**, alle criticità segnalate da **Farmindustria** ed **Egualia** nei mesi scorsi.

Il provvedimento prevede un periodo di stabilizzazione di 24 mesi nel quale industria, filiera e Pubblica Amministrazione potranno assicurare la continuità operativa nella produzione e nella fornitura dei farmaci e al contempo lavorare insieme per aggiornare le complesse procedure che le regolano.

È una misura - molto apprezzata - che dà certezze a tutta la filiera farmaceutica e conferma l'attenzione del Governo alla tutela della salute.

Il Decreto pone le basi per lavorare costruttivamente nelle prossime fasi della sua applicazione. Siamo fiduciosi che l'atteggiamento di apertura al confronto e al dialogo da parte di Istituzioni e imprese possa portare, in breve tempo, alle soluzioni tecniche necessarie per continuare ad assicurare la qualità della salute e la necessaria difesa della competitività dell'industria.

Nota FEDAIISF



Dal 9 febbraio 2025 all'8 febbraio 2027 è previsto un periodo di stabilizzazione per le operazioni di apposizione e attivazione, verifica, disattivazione e riattivazione dell'identificativo univoco, secondo le istruzioni operative definite dal Ministero della salute. Con decreto del Ministro della salute, da adottare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, è istituito un tavolo tecnico per il monitoraggio dello stato di avanzamento delle fasi del periodo di stabilizzazione e sono definiti la composizione e le funzioni del medesimo tavolo tecnico. Ai componenti del tavolo tecnico di cui al secondo periodo non spettano compensi, gettoni di presenza, rimborsi di spese o altri emolumenti comunque denominati.

Angelo Dazzi

INDIA: la più grande associazione di ISF (117.977 iscritti) si scontra con il Governo

Il modo di produzione capitalista, che ha avuto inizio all'incirca durante la rivoluzione industriale in Europa alla fine del XVIII secolo, segna un cambiamento epocale nei meccanismi e negli esiti del processo di produzione sociale nel mondo.
Negli ultimi due secoli, durante l'origine e lo sviluppo del capitalismo, abbiamo assistito all'enorme impatto che ha avuto sul mondo intero, sia a livello globale che locale, sia a livello collettivo che individuale. Nei 50.000 anni di storia travagliata dell'umanità, nessun processo economico ha avuto un impatto così profondo sulla direzione della civiltà umana.

FMRAI NEWS

Organ of Federation of Medical and Sales Representatives' Associations of India

Indubbiamente, il contributo più grande del capitalismo è la creazione della classe operaia moderna, **di cui noi siamo una componente.** E questa rimane, a tutt'oggi, la più grande ironia del capitalismo: per quanto il sistema sia concentrato nel generare e accumulare profitti, non può farlo senza coinvolgere i lavoratori.
E sono proprio questi lavoratori che il sistema capitalista deve sfruttare per generare profitto.
Ad oggi, questa è la più grande contraddizione intrinseca del modo di produzione capitalista, che non può essere promossa senza spennare la sua componente più essenziale, i lavoratori.
Pertanto, il sistema deve, sotto costrizione e controvoglia, creare un sottosistema in cui i lavoratori possano sopravvivere e impegnarsi volontariamente a lavorare per generare profitto per i capitalisti.



L'origine delle leggi sul lavoro e di altre misure di welfare per i lavoratori deve essere compresa in questa premessa di base.
Fin dalla prima legge sul lavoro, approvata nel 1802 in Inghilterra, era chiaro che la classe dirigente era costretta a emanare leggi per mettere almeno un guinzaglio al collo dei capitalisti in modo che i



lavoratori potessero avere la minima possibilità di sopravvivenza e di poter lavorare per i loro datori di lavoro.
Queste leggi furono emanate principalmente a causa delle pressioni di vari riformatori sociali che costringevano i proprietari ad avere pietà delle pietose condizioni di lavoro del XIX secolo, in particolare di bambini e donne.



La questione dei diritti dei lavoratori era ancora un sogno lontano e non vi fu alcun coinvolgimento della classe operaia nella promulgazione di queste leggi.
L'orario di lavoro era ancora di 12 ore, che in seguito si cercò di ridurre a 10 a metà del XIX secolo. Successivamente, in Inghilterra furono approvate una serie di leggi sul lavoro per alleviare le sofferenze dei lavoratori, in primo luogo per compassione, ma soprattutto per garantire che la riproduzione della forza lavoro fosse assicurata per il sostentamento del sistema capitalista.
Il primo coinvolgimento dei lavoratori nell'emanazione di leggi a loro favore fu nell'ambito dell'orario di lavoro.
Iniziò nei primi anni del 1800, ma culminò nel 1886 con il massacro del mercato di Hay a Chicago, da allora immortalato come la Festa Internazionale dei Lavoratori, il 1° maggio.
Da allora, la classe operaia di tutto il mondo ha guidato movimenti per costringere i rispettivi governi a emanare leggi che tutelassero i loro interessi, anche con il disappunto dei datori di lavoro capitalisti.
In India, le industrie iniziarono a svilupparsi nell'India britannica a partire dagli anni '50 dell'Ottocento.
Le condizioni di lavoro erano orribili, riflettendo il primo capitalismo in Europa. Furono ancora una volta i riformatori sociali a promuovere il lavoro per i lavoratori indiani e a richiedere leggi.



Contemporaneamente, iniziarono agitazioni operaie nei cotonifici di Bombay e nelle fabbriche di juta di Calcutta, che portarono al primo sciopero documentato nel 1877 presso l'Empress Mill di Nagpur.
Successivamente, una serie di movimenti sindacali costrinse il governo britannico e quello indiano post-indipendenza a promulgare leggi a favore della tu-

tela del lavoro definendo l'orario, la sicurezza, i salari, le misure di assistenza sociale e così via. Probabilmente la prima legge sul lavoro, l'Indian Factory Act del 1891, entrò in vigore solo dopo il ripetuto coinvolgimento dei lavoratori del Paese.



Ancora una volta, l'orario di lavoro fu limitato a sole 11 ore per le donne. Ma questo risultato diede un enorme impulso al nascente movimento operaio del paese, poiché fu seguito da scioperi su scioperi a Bombay, Ahmedabad, Calcutta e Chennai.

Le leggi sul lavoro che il governo Modi è ora determinato a cambiare vantano quindi una gloriosa storia di azioni dirette da parte della classe operaia indiana.

Questo movimento era strettamente legato al movimento per la libertà del paese. Dopo l'indipendenza, l'enorme influenza dell'URSS socialista e l'influenza generale dei campi socialisti in tutto il mondo, dagli anni '50 agli anni '70, esercitarono la spinta desiderata sul movimento operaio in India e, una dopo l'altra, furono promulgate leggi sul lavoro che limitavano la sfrenata oppressione dei lavoratori.

Con la decimazione dell'URSS e la graduale evaporazione del blocco socialista, il mondo divenne unipolare e il movimento sindacale subì una battuta d'arresto definitiva. Allo stesso tempo, il capitalismo del ventesimo secolo è ormai obsoleto nel senso che non può più proteggersi dalla crisi intrinseca.

Il capitalismo del ventunesimo secolo è un'economia di libero mercato. Le leggi sul lavoro esistenti in India e altrove sono diventate un ostacolo per il progresso delle infrastrutture di sfruttamento.

E in India hanno un governo pronto a rispettare i loro diktat. La conseguenza è la codificazione di 29 leggi sul lavoro ed è proprio per questo che ora i membri del **FMRAI** dovrebbero scendere in piazza per garantire il loro futuro.

La patina liberale delle misure di welfare capitaliste è stata squarciata da questo governo e la classe operaia, compresi i membri del **FMRAI**, **cioè gli ISF indiani** dovrebbe scioperare duramente per opporsi a questa quasi criminale cospirazione per appropriarsi di tutto ciò che è stato ottenuto in secoli di lotte.

Il nostro unico atto specifico, lo **SPE Act**, è stato abrogato da questa legge antilavoratrice al centro. Lo sciopero del 9 luglio è un appello squillante affinché gli SPE del paese si integrino nella lotta nazionale per alzare la loro voce unificata contro questa cospirazione di intenso sfruttamento imminente. Pertanto, la lotta è per il nostro futuro.



Fonte: https://www.fmrai.org/doc_uploads/fmrainews/FMRAI-NL-June-2025.pdf

DALLE ASSOCIAZIONI

Intervista di 'Story Time' di Canale Italia alla Coordinartrice FEDAIISF VENETO Diana Valbusa

Radio Canale Italia, nell'ambito della trasmissione **"Story Time" Veneto**, ha intervistato **Diana Valbusa**, Coordinatrice **FEDAIISF** per la Regione Veneto.

Il format radiofonico, si legge nel loro sito, ascolta il mondo del lavoro attraverso la voce diretta dei protagonisti che, con la loro formazione, il loro impegno e la loro passione rappresentano la spina dorsale dell'Italia che cresce.

Diana ha raccontato la sua esperienza come **Informatore Scientifico** del Farmaco e soprattutto chi è e cosa fa un **Informatore**, sia del **farmaco che del parafarmaco,** una professione di cui il pubblico ha una conoscenza approssimativa se non distorta.



Diana Valbusa

E l'aspetto preoccupante è che le istesse istituzioni sanitarie non conoscono la vera funzione dell'**Informatore**, vittime dell'immaginario collettivo che lo vede come un venditore che fa solo perdere tempo. Il profilo professionale dell'**ISF** è profondamente cambiato nel corso del tempo diventando un vero e proprio consulente scientifico.

L'informatore scientifico del farmaco e Prafarmaco, ha sottolineato Diana, svolge un ruolo cruciale nel collegare la ricerca delle aziende farmaceutiche con la comunità medica. Attraverso la loro competenza e dedizione, gli **ISF** contribuiscono a migliorare l'accesso alle informazioni sui farmaci, favorendo così una pratica medica più informata e consapevole. In un settore in continua evoluzione come quello farmaceutico, il ruolo dell'**ISF** rimane fondamentale per garantire che i benefici delle nuove terapie raggiungano i pazienti che ne hanno bisogno.

Diana, infine, ha parlato di **FEDAIISF**, la federazione che accoglie le associazioni, territoriali e nazionali, di **Informatori Scientifici del Farmaco e del Parafarmaco**, illustrandone la struttura e le finalità in mancanza di uno specifico ordine professionale.

L'intervento di **Diana Valbusa** ha costituito un contributo a far sì che l'**Informatore Scientifico** sia conosciuto nella sua vera funzione.

ARISF ABRUZZO: corso BLSD

Si è tenuto nei giorni scorsi presso la Parrocchia San Martino Vescovo di Chieti Scalo, il **Corso BLSD** di rianimazione cardio-polmonare con l'utilizzo del defibrillatore, e manovre di disostruzione per tutte le fasce d'età.



Il corso, organizzato da **ARISF Abruzzo**, ha rilasciato ai suoi partecipanti un attestato di esecutore BLSD con conseguente inserimento nel registro regionale ed è stato tenuto dagli istruttori **Annalisa Gallo, Diego e Flavio Tanganelli** che ringraziamo per la grande professionalità. Hanno partecipato i colleghi soci ARISF Abruzzo e altre persone invitate dagli stessi Colleghi.

Comunicato ARISF Federata FEDAIISF

BOLOGNA: eletto il nuovo direttivo

Il 3 marzo scorso si è tenuta presso l'hotel Cosmopolitan l'Assemblea generale elettiva della Sezione **AIISF** di Bologna, federata **FEDAIISF**. All'Assemblea, presieduta da **Lorenzo D'arpa**, si è presentato dimissionario a causa di impegni lavorativi il presidente **Alberto Bonomo**, con alle spalle 3 mandati, e dimissionario di conseguenza tutto il consiglio direttivo.
Il nuovo presidente eletto è **Fabio Sponcichetti** mentre il consiglio è così composto: **Stefano Muratori** (vice presidente), **Ilaria Oddone** (segretaria), **Daniele Marchetti** (tesoriere), **Gaia Colosimo, Stefano Duvnjak, Elettra Sgarbi**, primo dei non eletti **Ivan Mazziotti.**



Fabio Sponcichetti

Nei commenti e nelle dichiarazioni post-elezione tanta emozione e c'è scappata pure la lacrimuccia. Ringraziamenti a coloro che hanno tenuto in piedi la Sezione per tanti anni e nei momenti più difficili come il Tesoriere **Vincenzo Morabito.**
A chi ha saputo ricostruirla, alimentarla e farne una delle sezioni più consistenti e partecipate d'Italia, in primis **Alberto Bonomo**, ma insieme a lui la segretaria **Patrizia Bassu, Antonella Casacanditella**, la vice presidente **Rosalba Epifani** e tanti altri che ovviamente non possiamo citare.

In questo vero e proprio ricambio generazionale, ai neo-eletti l'augurio di saper cogliere il testimone e fare ancora meglio. A cominciare dalla campagna d'iscrizione 2025 che prenderà avvio nei prossimi giorni. **Sez. AIISF di Bologna - Federata FEDAIISF**

CATANIA: la Sezione parte attiva nel Corso di Formazione per MMG siciliani

Martedì 28 gennaio 2025, una delegazione di **FEDAIISF (Federazione Nazionale delle Associazioni di Informatori Scientifici del Farmaco e Parafarmaco)** ha avuto una parte attiva al corso di formazione specifica in medicina generale della regione Sicilia con una presentazione dal titolo **"Il rapporto tra medici e informatori scientifici: cosa c'è da sapere?".**



Andrea Deiana e Salvatore Messina

L'evento, organizzato dalla sezione **AIISF** di Catania è stato accolto con grande entusiasmo dal Dott. **Giuseppe Distefano**, Coordinatore del corso per il polo di Catania e Segretario dell'Ordine dei Medici di Catania, ha segnato un importante passo avanti nell'integrazione della formazione medica con il ruolo cruciale dell'informazione scientifica. Il Dott. Distefano ha sottolineato l'importanza di includere nel percorso formativo dei futuri medici una riflessione sul contributo degli **Informatori Scientifici**, sia in termini di aggiornamento professionale che di ottimizzazione dell'uso dei farmaci, sempre nell'interesse primario della salute del paziente.

I saluti istituzionali ed il contributo di AIISF.

l Tesoriere nazionale di **AIISF**, **Salvatore Messina**, ha portato i saluti del Presidente nazionale **FEDAIISF**, **Antonio Mazzarella**, evidenziando l'impegno della federazione nel promuovere una cultura dell'informazione scientifica basata su rigore e trasparenza. Le consigliere della Sezione **AIISF** di Catania, **Manuela Rasini** e **Angela Giuffrida**, hanno rispettivamente letto un messaggio della Presidente nazionale **AIISF, Francesca Boni**, e i saluti della Presidente sezionale, **Francesca Romana Piazza**, assente per impegni improrogabili.

Il ruolo dell'Informatore Scientifico: una figura chiave nel sistema sanitario.

La relazione di **Andrea Deiana**, Coordinatore del **Laboratorio Centro Studi FEDAIISF**, ha focalizzato l'attenzione sul ruolo fondamentale dell'**Informatore Scientifico del Farmaco.** Ha quindi illustrato come questa figura operi nel rispetto delle numerose normative vigenti, garantendo un'informazione scientifica accurata e aggiornata, e contribuendo attivamente alla gestione dei campioni medicinali e alla farmacovigilanza. "L'**Informatore Scientifico** non è solo un ponte tra l'industria farmaceutica e il medico, ma un professionista che promuove un uso consapevole e sicuro dei farmaci nell'interesse dell'intera comunità", ha dichiarato Deiana.

Una iniziativa che guarda al futuro.

Questa collaborazione rappresenta un primo, significativo passo verso una maggiore integrazione della figura dell'**Informatore Scientifico** nella formazione dei medici. L'obiettivo è chiaro: sviluppare una cultura sempre più solida e condivisa della professione dell'**Informatore Scientifico**, favorendo preziose sinergie tra il mondo accademico e quello professionale.

"Crediamo che questa iniziativa possa rafforzare la collaborazione con istituti e enti di formazione medica in tutta Italia", ha commentato **Salvatore Messina**. "Il nostro obiettivo è contribuire a formare medici sempre più consapevoli del prezioso valore dell'informazione scientifica, per il bene dei pazienti e del sistema sanitario nel suo complesso".

Comunicato AIISF Sez. di Catania
- Federata FEDAIISF

LECCE: collaborazione con Direzione Generale ASL e FNOMCeO

Il 14 marzo 2025 presso la sala esagono Don Di Nanni dei Salesiani di Lecce si è svolta l'assemblea degli **Informatori Scientifici del Farmaco e Parafarmaco** di Lecce.

Il presidente, **Pasquale Malinconico,** ha iniziato la relazione facendo notare che è importante formare un direttivo determinato, consapevole, desideroso di fare tutto il bene possibile per la dignità della professione facendo notare che l'informazione scientifica del farmaco e parafarmaco deve essere recepita più come una risorsa che una spesa. Fin da subito si è interfacciata con le istituzioni sanitarie locali e regionali raggiungendo sostanziali obiettivi.

Si è poi affrontato l'evento del 30 settembre, organizzato in stretta collaborazione con la **SIGM** Lecce e con i patrocini della Direzione Generale **ASL** di Lecce, Ordine **Medici, Ordine Farmacisti, e Sindacati territoriali.** Evento importante ma faticosissimo poiché bisognava vincere resistenze ed ostilità....fare cultura verso i vertici sanitari su leggi e regolamenti e dimostrare il nostro ruolo nella farmacovigilanza.... essere propositivi ed affidabili.

I risultati ottenuti sono andati oltre ogni previsione culminati in un Comunicato condiviso con la Direzione Generale **ASL** di Lecce (primo in Italia). Questo documento **sancisce ed invita il medico verso l'utilità dell'informazione scientifica finalizzata al beneficio del paziente ed evidenzia il nostro ruolo nell'appropriatezza prescrittiva per una migliore aderenza terapeutica e razionalizzazione della spesa farmaceutica**, scopo ultimo della farmacovigilanza, esortando ad una collaborazione più fattiva tra medico ed informatore.

Si è discusso dell'inserimento di lezioni sull'informazione scientifica nella Scuola di Specializzazione in Medicina Generale, la prima effettuata il 25/01/24. E' stato approvato il documento dal D.G. dell'**ASL** Lecce, Avv. **Stefano Rossi**, il quale ha dato mandato a **FNOMCeO** di Lecce di inviarlo a tutti i medici. Il Documento è stato elaborato in questi giorni, favorendo l'ammorbidimento di situazioni lavorative particolarmente proibitive. È una disposizione della Direzione generale ASL di Lecce.

Un lungo cammino, non sempre facile, che ha sottratto tempo ed energie al tempo libero e alla famiglia, convinti però, di dare la dovuta dignità ai propri associati.



Sta a noi farne uso da professionisti.

Siamo sereni del lavoro svolto fino ad oggi, convinti di aver cercato di valorizzare la nostra professione.
Doveroso dare merito al neoeletto Presidente dell'Ordine dei Medici di Lecce, Dott. **Antonio De Maria**, per la sua costante attenzione verso la nostra Sezione. Ringraziato ufficialmente, sicuramente avremo sempre una più fattiva collaborazione.

Pasquale Malinconico
presidente sez. AIISF Lecce
Federata FEDAIISF

MODENA: la risposta del dott.Roberto Carra alla targa ricevuta da AIISF

Venerdì scorso la Sez. **AIISF** di Modena ha consegnato una targa al dott. **Roberto Carra** di Sassuolo a nome di tutti gli informatori per la sua attenzione verso la nostra categoria. Il Dr. Carra ha inviato il messaggio che sotto riportiamo.

PER GLI INFORMATORI PASSATI E PRESENTI DELL'AREA SASSUOLO



Gent. Informatori,
Desidero ringraziarvi, sul finire forzato della mia attività come medico di famiglia, per le visite/interviste che mi avete riservato in questi 45 anni. Generazioni di informatori in epoche diverse e con stili tanto differenti hanno contribuito, nel bene e nel male, a mantenermi culturalmente e psicologicamente più attivo.
Ringrazio in particolare chi ha mantenuto un contatto nel periodo covid e chi mi ha utilizzato come terapeuta e "trainer" scientifico gratificandomi oltremodo.
Auguro a tutti un tranquillo percorso professionale e che riusciate ad essere molto voi stessi e poco azienda.
Un caro ricordo.

Dr. **Roberto Carra**

FERRARA: la Sezione coinvolta in un progetto sulla formazione dei MMG



A sinistra Riccardo Gaiba, al centro Sandro Gamberoni e Riccardo Vaccari tutori del Corso MMG a destra Alessia Cipriani

Già l'anno scorso, come Sez. **AIISF di Ferrara**, eravamo stati coinvolti da remoto in un progetto pilota sulla formazione dei **MMG** che ha dato esiti molto positivi.
Quest'anno per il secondo anno ci hanno richiamato per approfondire le tematiche legate al nostro ruolo di **ISF**.
Mercoledì 2 aprile presso il polo didattico dell'ospedale di Cona (Ferrara), coordinati dai tutor del secondo anno del corso per Medici di medicina generale, il dottor **Sandro Gamberoni** e il dottor **Riccardo Vaccari**, abbiamo tenuto in presenza una relazione dal titolo: **"Ruolo dell'Informatore Scientifico all'interno dell'ambulatorio del Medico di Medicina Generale."**
I due relatori, come rappresentanti degli informatori, sono stati: **Alessia Cipriani**, in qualità di presidente della sezione **AIISF** di Ferrara, e **Riccardo Gaiba**, del Consiglio Direttivo **AIISF**. I medici hanno approfondito le leggi che regolano la nostra attività e in modo costruttivo hanno affrontato l'argomento relativo alle modalità di ricevimento. Altro importante tema affrontato è stato quello della farmacovigilanza.

Sezione AIISF di Ferrara - Federata FEDAIISF

NAPOLI: AIISF interviene al corso di formazione per la Medicina Generale

Il 3 marzo scorso, una piccola delegazione della Sezione **AIISF** di Napoli composta da **Felice Arcidiacono, Massimiliano Radano, Maria Rosaria Trotta e Roberto Vitale**, è intervenuta all'incontro di formazione triennale per la Medicina Generale, il cui responsabile è il Dr. **Francesco Montanino**, coordinatore Regionale, al quale vanno i nostri ringraziamenti per aver ritagliato del tempo da dedicare all'informazione scientifica.



Erano presenti circa 30 giovani medici specializzandi ai quali abbiamo presentato, inizialmente, **AIISF** e **FEDAIISF** con i relativi scopi istituzionali e i servizi offerti sul territorio regionale e nazionale.

Subito dopo abbiamo parlato del ruolo **dell'Informatore Scientifico del Farmaco e del Parafarmaco** attraverso un filo conduttore che è partito dall'analisi normativa e legislativa, dalla 833 del '78 e che ha istituito il servizio di informazione scientifica assieme alla nascita del **SSN**, fino alla 219/O6 che integra tutte le leggi e norme emanate negli anni precedenti.

Il nostro intervento è proseguito in modo molto interattivo e stimolando la curiosità dei medici attraverso domande sui requisiti per l'accesso alla professione di **ISF** e le competenze e i ruoli svolti.

Sono state approfondite tematiche relative alla Farmacovigilanza, all'informazione sulle caratteristiche dei farmaci e alla presentazione di lavori scientifici, in particolare modo per quanto riguarda il Parafarmaco.

Il feedback che ci è pervenuto è molto positivo e riteniamo che il messaggio di etica e professionalità sia stato condiviso con i medici presenti che, in futuro, accoglieranno l'**ISF** come un professionista che opera da tramite tra la ricerca scientifica e gli operatori sanitari grazie al continuo aggiornamento scientifico e normativo cui è chiamato, all'interscambio di esperienze acquisite sul campo con la classe medica, all'impegno quotidiano e alla totale dedizione alla nobile causa di assicurare ai pazienti la miglior cura.



Francesco Montanino

Quindi, in definitiva l'**ISF** è nei fatti un anello importante nella catena della salute pubblica. Siamo certi che questi incontri avranno un seguito a partire proprio dal prossimo, fissato per il 10 marzo, quando incontreremo un altro gruppo di giovani specializzandi.

Comunicato Sez. AIISF Napoli - Federata FEDAIISF

Rinnovato il direttivo di TOSCANA Centro

Si sono svolte le elezioni per il rinnovo del Direttivo della Sezione **AIISF** Toscana Centro, federata FEDAIISF che risulta essere composto dai seguenti Colleghi:

- Presidente: **Francesco Muto**
- Vice Presidente: **Ilaria Gambassi**
- Segretario: **Vieri Moschella**
- Tesoriere: **Massimo Aiello**
- Consiglieri: **Matteo Gabbani, Laura Licata, Carmine Minicucci**

Il nuovo Direttivo è entrato in carica il 13 Gennaio 2025.

Comunicato AIISF Toscana Centro - Federata FEDAIISF

BOLOGNA: corso BLSD presso la Croce Rossa

Sabato 8 marzo gli **Informatori Scientifici** della Sezione **AIISF** di Bologna hanno frequentato il corso BLSD (basic life support-early defibrillation), che si è svolto presso la sede locale della Croce Rossa Italiana con certificazione della American Heart Association.



Mediante la rianimazione cardiopolmonare (RCP) e la defibrillazione precoce, questo corso insegna a soccorrere i soggetti che perdono conoscenza o che vengono colpiti da arresto cardiaco improvviso.

I docenti hanno sottolineato quanto sia fondamentale intervenire molto rapidamente su una persona in arresto cardiaco in attesa dell'arrivo dell'ambulanza, infatti è statisticamente provato che ogni minuto di ritardo nell'esecuzione del massaggio cardiaco fa calare del 10% la possibilità di sopravvivenza del soggetto in difficoltà.



Pertanto è molto importante che fra la popolazione ci siano tante persone in grado di prestare i primi soccorsi in attesa dell'arrivo del personale medico ed infermieristico ed è stato sottolineato come anche l'informatore scientifico, che tutti i giorni frequenta strutture sanitarie ed incontra pazienti, debba essere addestrato ad operare in tali circostanze.

I Colleghi di Bologna hanno potuto ampliare le loro conoscenze anche divertendosi, con la consapevolezza che il proprio ruolo è fondamentale presso la classe medica così come nella vita di tutti i giorni.

Comunicato Sez. AIISF Bologna
Federata FEDAIISF

SARDEGNA: donato un defibrillatore in memoria della figlia di un Collega

Un defibrillatore per ricordare chi non c'è più e proteggere chi resta.
È questo il senso profondo della cerimonia che si è svolta il 22 febbraio presso **l'Istituto "GIUA"** di Assemini, dove l'**Associazione Italiana Informatori Scientifici del Farmaco e Parafarmaco (AIISF**), federata **FEDAIISF**, ha donato un dispositivo salvavita in memoria di **Najibe Zaher,** studentessa dell'istituto, tragicamente scomparsa in un incidente stradale e figlia dell'ex **Informatore Scientifico del Farmaco Omar.**



L'aula magna dell'istituto ha accolto un momento di particolare intensità emotiva, con la presenza dei genitori di **Najibe** che hanno voluto condividere questo gesto con gli studenti delle quinte classi, proprio là dove la loro figlia aveva concluso il suo percorso di studi scientifici.

"La prevenzione e la tutela della salute sono da sempre nel DNA della nostra Associazione", ha dichiarato ai microfoni di Videolina **Rosario Costorella** vicepresidente della Sezione sarda di **AIISF**. "Questa donazione rappresenta perfettamente la nostra missione di essere al servizio della comunità, non solo attraverso la nostra attività professionale, ma anche con azioni concrete di solidarietà".



L'iniziativa si inserisce in un più ampio contesto di sensibilizzazione sull'importanza della presenza di defibrillatori sul territorio, tema su cui l'**AIISF** è particolarmente attiva avendo già donato altri strumenti salvavita rispettivamente al Comune di Quartu e all'**AOU di Sassari**.

La copertura mediatica dell'evento, con servizi dedicati su stampa e televisione regionale, ha amplificato la risonanza di un messaggio che va oltre il ricordo personale, trasformandosi in un concreto strumento di prevenzione per l'intera comunità scolastica.



Antonio Scano e Rosario Costorella

"Il defibrillatore installato nell'Istituto "**GIUA**" rappresenta ben più di un semplice dispositivo medico" ha ribadito **Antonio Scano** del Direttivo di **AIISF** "ma è il simbolo di come il dolore possa trasformarsi in un'opportunità per proteggere altre vite, perpetuando così la memoria di **Najibe** attraverso un gesto che guarda al futuro".

Sez. AIISF Sardegna

SARDEGNA: rinnovata la fiducia al presidente uscente Andrea Deiana

Si è svolta a Oristano, presso la sala convegni dell'Hotel Mistral 2, l'Assemblea elettiva della Sezione interprovinciale **AIISF** di Cagliari, Sassari, Nuoro e Oristano. L'incontro, caratterizzato da una numerosa partecipazione di Colleghi provenienti da tutta la Sardegna, ha visto la riconferma di **Andrea Deiana** alla Presidenza e l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo per il prossimo triennio.

Bilancio positivo delle attività svolte

La giornata è iniziata con la nomina del Presidente dell'Assemblea, **Paola Murtas**, del Segretario, **Antonio Scano**, e dei due scrutatori, **Michele Spiga** e **Giovanna Padalino**. Il Presidente uscente **Andrea Deiana** ha poi presentato la sua relazione, illustrando le numerose attività realizzate dalla Sezione sarda di **AIISF** negli ultimi due anni.

Tra i punti salienti dell'operato dell'Associazione: il gemellaggio con la sezione **AIISF** di Catania, che ha portato a significative collaborazioni con la **Facoltà di Farmacia e l'Ordine dei Medici**; il coinvolgimento attivo in progetti nazionali come il **Laboratorio Centro Studi FEDAIISF e il neonato Ufficio Stampa**; le iniziative locali di solidarietà e formazione, con particolare riferimento ai corsi BLSD che hanno formato tanti Informatori **Scientifici** come operatori di primo soccorso.

Di particolare rilevanza strategica è stata la ripresa dei contatti con le istituzioni



Il nuovo Direttivo: da sinistra Andrea Fois, Stefano Serra, Rosario Costorella, Antonio Muggianu, Andrea Deiana, Maura Cugia, Antonello Coppadoro

politiche regionali, soprattutto con l'assessorato alla salute, che ha portato al deposito di una Proposta di legge per l'istituzione del Registro regionale degli ISF in Sardegna, attualmente in attesa di discussione in Commissione Sanità.

Il tesoriere Andrea Fois, coadiuvato da Antonio Scano, ha quindi esposto il bilancio consuntivo del triennio 2022-2024, approvato all'unanimità dall'Assemblea.

Elezioni e nuovo Direttivo

Si è poi proceduto alle operazioni di voto. Per la Presidenza erano candidati **Alessandro Pinna Spada** e il Presidente uscente **Andrea Deiana**, con quest'ultimo che ha prevalso per numero di preferenze ed è perciò stato riconfermato Presidente per il prossimo triennio.

2 Per il Consiglio Direttivo si sono presentati nove candidati per sei posizioni, con la possibilità per ciascun votante di esprimere due preferenze. Al termine dello scrutinio, il nuovo Consiglio Direttivo risulta così composto:

Stefano Serra
Maura Cugia
Antonio Muggianu
Rosario Costorella
Antonello Coppadoro
Andrea Fois

Quest'ultimo, avendo ricevuto lo stesso numero di voti di Antonello Tala, è entrato in Consiglio grazie alla clausola statutaria che prevede in caso di ex equo, l'ingresso del candidato con maggiore anzianità.

L'Assemblea ha inoltre votato all'unanimità per accogliere **Antonello Tala**, primo dei non eletti, come membro aggiunto del Direttivo, senza però diritto di voto.

Il neo-confermato Presidente **Andrea Deiana** ha rimandato alla prima riunione utile del Direttivo le nomine alle cariche di Vicepresidente, Segretario e Tesoriere, così come previsto dallo Statuto associativo.

Prospettive future

La sezione AIISF Sardegna, che attualmente conta 131 iscritti (in crescita rispetto ai 117 del 2024), ha già pianificato alcune attività per il 2025, che includono:

Il seguito dell'iter per l'approvazione della proposta di legge sul Registro Regionale degli Informatori Scientifici, con l'audizione prevista in Commissione Sanità entro l'estate;
La seconda edizione del memorial **Valfrido Orrù** a giugno a Sassari, in collaborazione con il Lions Club;

La continuazione dei corsi BLSD, che hanno già certificato 50 informatori come operatori di primo intervento;
Il proseguimento delle attività di beneficenza e formazione.

L'associazione si conferma un punto di riferimento fondamentale per gli informatori scientifici sardi, come testimonia il crescente numero di iscritti, e un interlocutore sempre più riconosciuto dalle istituzioni regionali per quanto riguarda le politiche legate all'informazione scientifica nel settore farmaceutico.

Assemblea AIISF Sardegna 2025 - Relazione

CHIETI: ARISF ABRUZZO dona uova di Pasqua ai piccoli pazienti del Reparto Pediatrico dell'Ospedale

In occasione della Santa Pasqua, **l'Associazione Nazionale Carabinieri (ANC) Nucleo di Protezione Civile di Chieti e l'Associazione Regionale Informatori Scientifici del Farmaco e Parafarmaco Abruzzo (ARISF), federata FEDAIISF**, hanno donato uova di Pasqua e regali ai piccoli pazienti ricoverati nella Clinica Pediatrica SS Annunziata di Chieti, diretta dal Prof. **Francesco Chiarelli**.



Insieme al Presidente ANC di Chieti, Dott. **Leondino Di Lauro**, e al Presidente **ARISF Abruzzo**, Dott. **Francesco Danese**, erano presenti alcuni membri delle due sezioni.



Le Associazioni hanno cercato di portare un momento di spensieratezza e felicità ai bambini, cogliendo l'occasione di augurare a tutto il reparto e ai famigliari una Santa Pasqua.

Con il progetto **"Le uova del sorriso",** in particolare, si ringrazia il Direttore Professor **Francesco Chiarelli** e la Dottoressa coordinatrice **Paola Sabbion** per aver accolto con piacere questa iniziativa.

ARISF Abruzzo -federata FEDAIISF



Promosso a COSENZA il seminario su: "Incontro con il mondo del lavoro"

Il 12 Maggio 2025, si è tenuto, presso il **Corso di Laurea in Informazione Scientifica del Farmaco dell'Università della Calabria,** un Seminario dal titolo **"Incontro con il Mondo del Lavoro"**



Tale incontro è stato organizzato dall' **Associazione Informa Studenti Farmacia**. Oltre alla Prof.ssa **Antonella Reitano**, alla Prof.ssa **Stefania Marsico** e a numerosi Studenti della Facoltà, hanno partecipato al Seminario il Presidente Sezionale **AIISF** di Cosenza **Lello Esposito**, alcuni membri del Direttivo Provinciale ed una rappresentanza degli Associati della Sezione **AIISF** di Cosenza.



Lello Esposito

Dopo un disamina sulle normative vigenti riguardo al ruolo dell'**Informatore Scientifico del Farmaco e del Parafarmaco**, si è parlato di tecniche di comunicazione e di norme di accesso presso gli Studi Medici.

Ha fatto seguito un interessante dibattito con i partecipanti in cui è stata definita la "giornata tipo" di un **ISF** e si è tenuto un confronto interattivo con gli Studenti riguardanti il mondo del lavoro e ricordando che l'Università deve applicare la didattica, confrontandosi con l'esperienza sul campo nel mondo del lavoro.

Comunicato Sez. AIISF Cosenza - Federata Fedaiisf

2016 - 2025: 10 anni di newsletter FEDAIISF Obiettivo: unire la categoiria



Nel 2013 nasceva **FEDAIISF,** con la presidenza di **Fabio Carinci** la federazione si è subito attivata per promuovere nuove relazioni istituzionali. Ricordo i frequenti viaggi a Roma, insieme a Fabio, dove incontravamo vari politici, esponenti sindacali ma anche il direttore AIFA **Luca Pani** per far conoscere la neonata federazione e le problematiche della categoria (il verbale di un incontro è riportato nella pagina seguente a testimonianza dell'attività di quegli anni). Terminato il mandato triennale di **Carinci,** nel 2016 viene eletto presidente Nazionale **FEDAIISF Antonio Mazzarella** col quale riprendiamo il progetto di creare una Newsletter federativa. Nasce così il primo numero il 20 aprile 2016 che, con cadenza periodica, è proseguito fino ad oggi raggiungendo un totale di 47 numeri. Oggi, con a la fine del 3 mandati di Antonio Mazzarella (2016-2025) terminerà anche questo mio impegno associativo per lasciare spazio a nuove iniziative editoriali. Ringrazio di cuore tutti i Colleghi per il supporto e la stima dimostrata in questi 10 anni.

Riccardo Bevilacqua - Responsabile Centro Documentazione, Studi e Ricerche FEDAIISF

Federazione delle Associazioni Italiane degli Informatori Scientifici del Farmaco

ProtU22/13/FC
Roma, 13 giugno 2013

Verbale riunione AIFA - FEDAIISF del 10/6/2013

In data 10 giugno 2013, Fabio Carinci e Riccardo Bevilacqua, rispettivamente presidente e segretario nazionale FEDAIISF hanno incontrato il Direttore Generale A.I.F.A. Prof. Luca Pani, presso la sede dell'Agenzia Italiana del Farmaco a Roma.

L'incontro richiesto da FEDAIISF è stato inserito nell'ambito degli incontri denominati "Open AIFA", dedicati ad ascoltare persone, enti, associazioni pertinenti con il mondo sanitario.
Ciò, al fine di costruire e garantire un dialogo diretto e trasparente con tutti.

Dopo una breve introduzione per presentare FEDAIISF e gli interlocutori è stato richiesto al Prof. Pani, se gli Informatori Scientifici non avessero i giusti requisiti, per un riconoscimento istituzionale da parte dell'AIFA.
Questo, infatti, darebbe loro forza, di fronte all'incontrastabile potere di alcune aziende farmaceutiche.
La legittimazione, inoltre, della nostra federazione, sarebbe stata un baluardo di fronte ad eventuali richieste, da parte di alcune industrie, non perfettamente in linea con i criteri della dignità morale.

Il prof. Pani ha evidenziato le motivazioni per le quali non siano previsti, in AIFA, riconoscimenti di questo tipo, anche per istituzioni di spessore diverso da quello della nostra Federazione.
Il Direttore ha aggiunto –però- che laddove l'AIFA volesse ascoltare anche gli Informatori Scientifici del Farmaco terrà presente la nostra Federazione e sarà, eventualmente, pronto a farci contattare.

Abbiamo ringraziato, naturalmente, il Prof. Pani e ci siamo soffermati ad evidenziare al Direttore l'immenso tributo pagato, negli ultimi anni, dagli Informatori Scientifici: circa 18.000 persone rimaste senza lavoro e tutto questo in un assordante silenzio.
Il Prof.Pani ha mostrato di conoscere bene il problema.

Abbiamo ricordato, ancora, che gli Informatori Scientifici, ogni giorno, vengono a contatto con circa 150mila medici e –almeno- 800mila pazienti.
La presenza degli ISF è capillare, attingono informazioni inesauribili e, per questa motivazione, la categoria si pone come interlocutore accreditato nei tavoli tecnici del comparto farmaceutico, per un feed back dal territorio.
Il Prof. Pani è intervenuto rilevando una grande carenza dei medici italiani nella segnalazione di eventi avversi, utili per orientare le considerazioni, le scelte, gli interventi dell'AIFA.
Gli stessi Informatori dovrebbero supportare, per il benessere e la sicurezza della collettività.

Carinci e Bevilacqua hanno confermato l'impegno e la collaborazione di tutta la categoria nella rilevazioni di eventi avversi, ed hanno apprezzato l'impegno di AIFA sull'importante tema della farmacovigilanza, anche attraverso la raccolta dati dal sito dell'Agenzia. Hanno infine accennato – a titolo conoscitivo - alla necessità di avere un Ordine professionale degli ISF, più volte richiesto ed inspiegabilmente mai ottenuto.

Con il ringraziamento al Direttore Generale la riunione si è conclusa.

e-mail: fabiocarinci45@gmail.com cell: 348 0646157
www.fedaiisf.it

Ciao ANGELO



Angelo Passini ci ha lasciato.

I Colleghi che lo hanno semplicemente conosciuto, o chi negli anni ha condiviso con lui il lavoro associativo, non possono che essere colpiti da un profondo e sincero dolore e vuoto.

Con Angelo l'Associazione perde un grande attivista ed una importantissima guida che ha fatto del volontariato per la Categoria una ragione di vita, portata avanti per oltre 40 anni con costanza, serietà, onestà ed entusiasmo. Angelo ha sempre proposto e realizzato tanti progetti per tutti noi. Un Collega sincero, sempre presente, attento e propositivo e con una passione che arrivava a contagiare anche i colleghi meno intraprendenti.



Le nostre conversazioni telefoniche erano frequenti ed il suo impegno associativo si è manifestava soprattutto nei momenti più difficili sia dal punto organizzativo che sociale. Con **Pippo Galluppi**, nella Sezione AIISF di Messina, è stato promotore di numerose iniziative, e negli anni, con il suo carattere aperto e d socievole ha continuato con attività a livello regionale e nazionale.

Ci conoscemmo nel 2004 in occasione dell'Assemblea nazionale dove, con il mandato ad **Angelo de Rita,** venni eletto vice presidente e dove proposi subito il rinnovamento del sito AIISF ormai obsoleto. Si avvicinò, ci presentammo e iniziò subito una proficua collaborazione che è durata fino ad oggi. Sempre l'interesse associativo sopra ogni cosa.

Dopo il drammatico calo degli iscritti nel 2010 e la nascita di Fedaiisf ricordo la determinazione con la quale contribuì al successo progettuale del nuovo sito federativo in stretto contatto con la società Digife e completato, poi, con il grande successo editoriale di **Angelo Dazzi**. Molte altre iniziative lo hanno impegnato negli anni fino alla loro realizzazione come il progetto di una app per le prenotazioni on–line, il coinvolgimento dell'avvocato **Maria Rita Famà** che diventò avvocato di riferimento associativo, consulente per le più diverse problematiche in tema di lavoro e contratti per tutti gli iscritti, Ricordo l'impegno e la determinazione per la realizzazione della convenzione Fedaiisf-Confconsumatori e quindi l'inizio di uno stretto rapporto professionale con l'avv. **Carmen Agnello .**

Il suo valore è stato da tutti riconosciuto ed il conferimento del titolo di "Socio onorario" consegnato qualche anno fa durante una Assemblea associativa nazionale ha rappresentato una tappa obbligata. La sua generosità l'ha coinvolto anche nell'impegno e nella vicinanza ai malati di SLA ed oggi l'associazione `Cambiamenti ` lo ricorda con un bellissimo articolo pubblicato su Messinatoday.

Con Angelo, perdo un grande Collega, un Amico sincero ed un pezzo della mia vita associativa.
Riccardo Bevilacqua

Comunicato della Presidente AIISF Francesca Boni



Ci ha lasciati **Angelo Passini**, Vicepresidente nazionale di Aiisf. Un pilastro sia della nostra associazione che di Fedaiisf, da lui convintamente voluta e alla quale ha prestato molto del suo tempo.

Ci ha lasciati un uomo colto, leale, di una onestà specchiata, dotato di un umorismo che aiutava ad affrontare con serenità anche le situazioni più complicate.

Ci mancherai Angelo, sono onorata di averti conosciuto e di averti avuto come amico. **Francesca Boni — Presidente Nazionale AIISF**

Il giorno 14 aprile 2025 è venuto a mancare il nostro Angelo Passini.

Angelo è stato un punto di riferimento insostituibile per la nostra Sezione AIISF di Messina e prezioso aiuto per tutto il nostro movimento associativo nazionale.
Persona tenace e determinata a raggiungere gli obiettivi che si prefissava, e allo stesso tempo sempre disponibile a contribuire con spirito cooperativo a sviluppare nuove idee per migliorare l'attività della nostra associazione verso il nostro mondo lavorativo e tutti i colleghi.
Angelo ha fatto dell'associazionismo e della cooperazione, impegnato attivamente anche da tanti anni in un'importante associazione rivolta alle malattie neurodegenerative e la SLA in particolare, una sua linea guida e una strada maestra.
Ricordo, quando diversi anni fa' ci conoscemmo, mi disse "Dobbiamo essere tutti uniti, molti colleghi non capiscono che da soli non si va' da nessuna parte". Queste parole hanno risuonato e risuonano sempre nella mia mente.
Sono stato al suo fianco nel direttivo della sezione di Messina per diversi anni e quando ho preso il suo posto come presidente gli ho sempre detto: "Angelo io adesso sono il presidente ma ricorda tu sarai sempre il Presidentissimo". Ha dato a me e a tutti i componenti del direttivo sempre idee e suggerimenti preziosi per intraprendere iniziative utili a tutta la nostra collettività lavorativa di Messina e provincia, tanto che, come scritto precedentemente, resterà sempre il nostro PUNTO DI RIFERIMENTO INSOSTITUIBILE.

Angelo Bagnara



con Angelo de Rita

Ci è giunta in tarda mattinata la ferale notizie della morte di Angelo Passini. Purtroppo, anche se non era inaspettata, ci ha colpito e sprofondato in un grande dolore e commozione per la perdita di un amico, ancor prima di un collega. Vogliamo ricordare il suo impegno associativo, soprattutto nei momenti più difficili di AIISF, e il suo contributo per la nascita ed il successo di Fedaiisf, il suo impegno nell'affrontare i momenti difficili della pandemia da Covid, il suo impegno alla Redazione Fedaiisf, tanto da meritare la gratitudine degli iscritti che all'unanimità gli hanno conferito la qualifica di socio onorario. È stato per tanti anni presidente e animatore della sezione AIISF di Messina dopo l'indimenticabile Giuseppe Galluppi, un altro grande esempio di dedizione all'AIISF nazionale. Ma il suo impegno non si è fermato solo a AIISF prima e Fedaiisf poi dedicandosi nel tempo libero ad attività benefiche, basti ricordare il suo apporto a favore di AISLA sez. Messina (Associazione Italiana Sclerosi Laterale Amiotrofica), malati di Alzheimer, tornei benefici di calcio a 7, serate benefiche con commedia musicale, ecc. A volte potevamo avere posizioni divergenti nell'affrontare i problemi che si presentavano, ma le finalità erano identiche e soprattutto non è mai venuto a mancare il rispetto reciproco. Ci lascia un grande personaggio, generoso e sinceramente leale, sempre pronto a "smussare gli angoli". Da oggi siamo un po' più soli, non ti dimenticheremo. Magari ci rivedremo in un'altra vita, con la borsa in mano pronti ad andare a vedere qualche medico, serenamente, in pace. Ciao Angelo. A nome di tutti gli informatori, giungano le più sentite e commosse condoglianze alla famiglia. **FEDAIISF ITALIA**



...con Antonio Setale



Lamberto Pavesi, Marcello Miracco



Pippo Galluppi, Ferdinando Lentini



Antonio Scano





con Lamberto Pavesi, Angelo de Rita, Marcello Montagna e Paolo Gottardi



Angelo Baruchello, Riccardo Bevilacqua e Michele Masola



con avv. Maria Rita Famà

L'addio dell'associazione Cambiamenti APS ad Angelo Passini: "Creavi ponti di amicizia, non ti dimenticheremo mai"

Lutto nel mondo del volontariato per la morte del vicepresidente. Il ricordo di chi ha lavorato al suo fianco e l'annuncio di una serie di attività che verranno organizzate in suo onore



MESSINA - "Il 14 aprile scorso non è stata una giornata per niente facile - si legge nel comunicato firmato da volontari, soci, malati e le famiglie dell'Associazione Cambiamenti APS - All' improvviso, la nostra associazione e i suoi volontari sono rimasti orfani di un amico e collega, di una persona sempre pronta a rimboccarsi le maniche per aiutare fraternamente il prossimo, nella semplicità più assoluta. La dote di Angelo era coinvolgere tutti, in questo continuo desiderio di costruire un fronte comune, creare quell'affidamento tra le persone ormai perso da tempo. Era faticoso seguire le direttive di Angelo, perché non mollava mai, matematicamente determinato a trovare sempre una soluzione per chi avesse un problema. Quando provavi a dirgli, in qualche circostanza, che forse non si riusciva a risolvere una questione, ti guardava con aria sicura e fiduciosa dicendo "Dai! Che ce la facciamo!" E chi avrebbe potuto convincerlo mai del contrario?! E tutto riusciva sempre, per una favorevole quanto strana congiuntura astrale. Coinvolgeva Angelo, in ogni progetto o idea, creando nel frattempo ponti di amicizia, nell' attività di volontariato quotidiana. Oggi, l' incredulità e il dispiacere del 14 Aprile scorso lasciano il posto alla certezza che lui sia qui pronto a guidarci, suggerendoci la via migliore per aiutare il prossimo. Immaginiamo Angelo tra gli angeli, a seguire il nostro lavoro con spirito di solidarietà e gratitudine, rimproverandoci, se occorre, con un gesto o una frase, sempre con fraterno affetto. Noi siamo qui, a proseguire il cammino tracciato, ci impegneremo perché Angelo Passini, il nostro Vicepresidente, possa essere orgoglioso di noi almeno la metà di quanto noi lo siamo di lui e della sua attività di volontariato puro. Non dimenticheremo e non faremo mai dimenticare la sua opera e i suoi insegnamenti".
Fonte: Messinatoday



MESSINA – Nelle scorse settimane è morto il vicepresidente dell'associazione di promozione sociale (Aps) "Cambiamenti": il dottor Angelo Passini. Una figura impegnata nel campo del volontariato messinese. "Scomparso a causa di una brutta malattia, affrontata con forza e serenità da lui e dalla sua famiglia", sottolinea l'associazione.

E ancora: "Angelo era una persona molto conosciuta nel mondo del volontariato per la sua dedizione e l'impegno a favore dei malati. In suo onore, verranno organizzate in futuro delle attività al fine di trasmettere alle generazioni future l'amore per il prossimo e il desiderio di aiutare incondizionatamente chi ne ha bisogno".

Questo il cordoglio ufficiale dell'associazione: "Il presidente Giuseppe Caristi, insieme a tutti i volontari di *Cambiamenti* Aps, sono vicini alla famiglia Passini per la perdita di Angelo, amico prezioso e caro collega, che, con determinazione e grande spirito di squadra, instancabilmente ha contribuito alla nascita e crescita dell'organizzazione sul territorio, con l'unico intento di sostenere il prossimo". Fonte: www,tempostretto.it

Ci ha lasciato Angelo Viafora

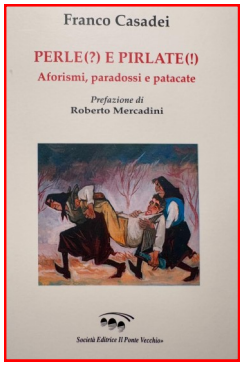


È venuto a mancare, nella Sezione Provinciale **AIISF** di Cosenza, il giovane Collega **Angelo Viafora.**
apprezzato da tutti per la sua gentilezza nel porgersi agli altri, per la sua umanità e per la sua disponibilità. Professionista serio e scrupoloso, uomo benvoluto ed amato. Un triste destino ha voluto che ci lasciasse così precocemente. Il suo ricordo rimarrà, indelebile, nel cuore di chi lo ha conosciuto. Alla famiglia una vicinanza, con il cuore.

La Redazione e tutta FEDAIISF si uniscono ai Colleghi di Cosenza nell'esprimere le più sentite condoglianze ai familiari del caro Angelo.

50 anni di strafalcioni medici in un libro

E' stato presentato presso 'Giunti al punto - librerie' di Cesena in presenza di **Riccardo Bevilacqua** invitato dall'autore, il libro del dott. **Franco Casadei**, otorinolaringoiatra su aforismi, paradossi e patacate da titolo: **"Perle (?) e pirlate (!)"** che richiama l'esperienza cinquantennale di medico in corsia ed in ambulatorio, che ha ascoltato, ed appuntato, tanti e tali "strafalcioni" dei suoi pazienti da riproporli per divertimento ad amici e conoscenti.



Il libro contiene non solo "strafalcioni in medicina" divertentissimi e riguardanti l'alfabeto dei pazienti, in una commedia esilarante per il succedersi delle "patacate" ma anche "Aforismi e paradossi", "Proverbi stravolti" e "Castronerie in libertà", Il volume è introdotto da Roberto Mercatini, noto fabulatore di un teatro personalissimo, poeta e narratore ora di fama internazionale.

Nella Sezione "Strafalcioni in medicina" si possono leggere tra l'altro: "...Per diluire il sangue mi hanno prescritto degli antitrombanti... Ho avuto un'infiammazione al nervo asiatico... Io russo la notte soprattutto quando mi metto in posizione suina... Il dermatologo mi ha detto che ho delle erezioni cutanee..."

VIDEO di presentazione

L'importanza di far parte di FEDAIISF

L'associazionismo come risposta alle sfide della categoria





Newsletter nazionale FEDAIISF
Redazione, grafica, impaginazione e traduzioni a cura di
Riccardo Bevilacqua
www.fedaiisf.it - segreteria@fedaiisf.it
Fedaiisf Copyright © 2013 - 2025 All Rights Reserved.
Ricevi questa Newsletter in quanto iscritto a FEDAIISF.
Se non desideri più ricevere la Newsletter clicca
QUI
FEDAIISF rispetta la tua privacy.
Per esercitare i tuoi diritti scrivi a: redazione@fedaiisf.it